IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 188 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 10 Luglio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La questione degli impiegati.

Ieri abbiamo pubblicato l'elenco di tutti i disegni di legge discussi ed approvati dalla Camera dei deputati dall'avvento al Ministero Giolitti alla recente sospensione dei lavori legislativi, vale a dire dal giugno 1906 al luglio 1907.

Oggi, restringendo il campo dello stesso osservazioni, riproduciamo, in ordine cronologico, l'elenco dei disegni di legge che più specialmente interessano la numerosa classe degli impiegati dello State, per la quale tanto si è fatto.

Eccolo:

1° periodo - 18 giugno 1906-17 marzo 1907

Organico dell'Amministrazione centrale della guerra.

Id. dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e del R. Corpo del Genio civile.

Id. dei funzionari di P. S. e Corpo delle guardie di città e miglioramenti economici.

Id. dei funzionari ed impiegati dell'Amministrazione provinciale dell'interno.

Provvedimenti a favore delle R. Guardie di Finanza.

Organico dei veterinari governativi di confine e di porto.

Id. dei personali dipendenti dal Ministero del Tesoro.

Provvedimenti per i sottufficiali.

Miglioramenti economici e di carriera dei sottufficiali e specialisti del Corpo RR. Equipaggi.

Riforma nei servizi amministrativi nell'Amministrazione centrale della Marina.

Provvedimenti per il miglioramento degli stipendi degli ufficiali inferiori e subalterni della R. Marina.

Modificazioni alle norme per l'avanzamento del personale di macchina della R. Marina.

Provvedimenti per l'arma dei RR. carabinieri.

Organico del personale di P. S. e provvedimenti transitori a favore del Corpo delle guardie di città e per la sistemazione dei locali degli Uffici della Questura di Roma.

Provvedimenti a favore del personale amministrativo e sanitario degli stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi e del personale di custodia degli stabilimenti carcerari.

Modificazioni agli stipendi di P. S. all'organico del personale della giustizia militare.

Modificazioni alla legge sull'ordinamento del R. Esercito (personale degli stabilimenti militari di pena e dei depositi di allevamento cavallini.

Ruoli organici del personale civile impiegato nella R. Accademia navale e della R. Scuola macchinisti.

Provvedimenti a favore dei militari del Corpo RR. Equipaggi.

Modificazioni alla legge 27 marzo 1904, sull'avanzamento dei Corpi militari della R. Marina.

2° Periodo - 23 aprile-5 luglio 1907.

Uffici e personale delle antichità e Belle arti.

Riordinamento delle carriere del Ministero degli esteri.

Ruoli organici del personale dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'interno.

Idem. del personale degli Archivi di Stato.

Idem. del R. Corpo della miniere.

Ordinamento giuridiziario.

Personale delle segreterie giudiziarie.

Modificazioni dei ruoli organici delle Intendenze di Finanza, delle Imposte dirette, del dazio consumo di Roma e di Napoli e provvedimenti del personale straordinario del Catasto.

Riordinamento delle Direzioni provinciali delle costruzioni erariali.

Personale amministrativo e tecnico della Regia Zecca.

Cancellerie e segreterie giudiziarie.

Provvedimenti per i sottufficiali.

Modificazioni al testo unico delle leggi sull'ordinamento del Regio Esercito (ragionieri di artiglieria, ragionieri geometri del Genio, ai capi tecnici di artiglieria e genio ecc.).

Personale delle capitanerie di porto.

Istituzione di uffici tecnici centrali per i monopoli dei sali e dei tabacchi e modificazioni ai ruoli organici del personale dell'Amministrazione privative e dell'Amm. centrale delle Finanze.

Organici dei corpi militari della R. Marina.

Miglioramenti per i tenenti e sottotenenti di vascello e gradi corrispondenti.

Stipendi ed assegni agli ufficiali inferiori del R. Esercito.

Provvedimenti a favore del personale d'ordine delle Amministrazioni militari dipendenti e degli assistenti locali.

Riforma dell'ordinamento organico del personale dell'Amministrazione delle Poste e del Telegrafi.

Organico dell'Amministr. centrale e prov. dell'istruzione pubblica.

Riordinamento della carriera d'ordine nelle Amministrazioni centrali.

Sono, adunque, ben 42 disegni di legge che, nel corso di soli dodici mesi, il Governo presentò ed il Parlamento approvò per migliorare le condizioni di stipendio e di carriera dei funzionari dello Stato, dopo, sia bene inteso, i 62 milioni, dei quali era aumentata già la spesa per gli stipendi degli impiegati nel periodo dal 1898-99 al 1905-1906.

Non sarà, pertanto, andare molto lontano dal vero calcolando in 80 milioni il miglioramento economico, che ottennero gli impiegati dello Stato, mercè provvedimenti legislativi, che, con molta accelerati, si sono succeduti dopo il 1898 e che avranno ancora un seguito a breve scadenza.

Facciamo astrazione dai provvedimenti, che durante questo medesimo periodo furono adottati per decreto reale, con lo scopo di migliorare gli assegni eventuali, che agli impiegati spettano in determinate circostanze di luoghi e di servizi e che rappresentano qualche altro milione di maggiori spese.

Ebbene, malgrado che il bilancio italiano spenda molto per gli impiegati, questi si mantengono malcontenti dello loro condizioni e si agitano per ottenere maggiori vantaggi.

Noi ci rendiamo ragione dell'agitazione degli impiegati, che premono i loro servizi a Roma, e riconosciamo lealmente essere difficile la loro condizione, per il crescente rincaro delle pigioni e dei viveri accoppiato allo esiguo, che la vita civile loro impone nella capitale del Regno. Onde la opportunità di qualche provvedimento speciale a loro favore apparisce giustificata, e noi non dubitiamo che il Governo provvederà alla ripresa legislativa, mantenendone occasione dall'impegno contratto con la Camera nella tornata del 9 giugno scorso.

Discutevasi in quel giorno il progetto di riordinamento della carriera d'ordine nelle amministrazioni centrali ed alle raccomandazioni, che da più parti venivano al Governo, nell'interesse dell'una o dell'altra categoria di impiegati di questa o di quella amministrazione, l'on. Giolitti rispondeva nei termini, che seguono:

« Il Governo intende fare uno studio comparativo ed un paragonamento anche per le carriere di concetto e di ragioneria e, pertanto, il problema sarà presentato dinanzi al Parlamento alla ripresa legislativa per la sua completa risoluzione. »

Vorrei, adunque, il punto che alla sistemazione degli impiegati delle amministrazioni centrali, residenti cioè in Roma, si provvederà con speciali provvedimenti al riaprirsi delle Camere, per gli impiegati delle amministrazioni provinciali, meno poche eccezioni, è venuto il momento di fare una sosta per ora.

Anche il contribuente, per il quale nulla si è fatto, perchè degli sgravi concessi sui farinacei e sul petrolio nessun beneficio sensibile ha avuto la grande massa, ha diritto, finalmente, a qualche riguardo e se gli avanzi di bilancio continueranno, come confidiamo ed auguriamo, giustizia vuole che si rivolgano a fare cessare quella stridente ingiustizia, per la quale, dopo quarant'anni continui di pace, l'imposta sui terreni e sui fabbricati è ancora gravata del doppio decimo di guerra.

Un miglioramento economico agli impiegati potrebbe venire, senza nuovo onere della finanza, dalla diminuzione del loro numero, che, per consenso quasi generale, è ritenuto eccessivo.

Ma il miglioramento, in ogni caso, non potrebbe essere immediato, dovendo la riduzione essere la risultante, necessariamente lenta, di una graduale abolizione di personale per collocamento a riposo, e la conseguenza di un largo decentramento di attribuzioni, che vada di pari passo con una larga semplificazione di quella farragine di regolamenti, che ingombra la nostra macchina amministrativa.

Comunque noi prendiamo atto dell'impegno dell'on. Giolitti e confidiamo che la questione degli impiegati sarà risolta non a pezzi e bocconi, come fu fatto fino ad ora, ma con un criterio organico, che ponga termine alla insistente mania dei reclami, che si traduce in una crescente serie di assalti alla solidità del bilancio dello Stato.

Politica e diplomazia.

(8) **Costantinopoli**, 8. — La risposta della Porta all'ultima Nota collettiva degli ambasciatori dichiara che le merci arrivate nei porti turchi prima del consenso della Francia all'aumento del 8 per cento sui dazi doganali saranno sottoposte all'antica tariffa.

(8) **Pietroburgo** 8. — La Granduchessa Alessandra Michailovich ha dato alla luce un maschio al quale è stato imposto il nome di Wsewolt.

(8) **Virginia**, 8. — Il giornale ufficiale dell'esercito annuncia che l'Imperatore ha nominato il luogotenente generale Wimer, comandante del 2° Corpo d'armata, generale in capo e capo del Governo della Bosnia e dell'Erzegovina.

(8) **New-York**, 8. — Secondo il giornale del Commercio di New-York un certo numero di industriali americani, guidati dalla Associazione per le tariffe protezionistе, intraprenderanno una campagna sistematica contro il recente accordo doganale americano. Parecchi sindacati manifatturieri degli Stati Uniti hanno già votato un ordine del giorno ostile a questo accordo.

Berlino, 9. — E' morto il noto deputato nazionale liberale Eckels, che rappresentava dal 1890 la città di Gottinga alla Dieta prussiana.

— Ebbero luogo due elezioni suppletive al Reichstag germanico. A Dinkelsbuhl il conservatore Niederlöhner sostituisce il defunto conservatore Vissler, a Wehrda il cancelliere conte Galen prende il posto del clericale Burlage, anco consigliere della Corte suprema di Cassazione.

(8) **Parigi**, 9. — Al *Petit Parisien* mandano da Pietroburgo, che fonte non accreditata che Cesar abbia lasciato Peterhoff, diretto, a bordo del suo *yacht*, verso i fiords di Norvegia, che sembrano essere pure l'obbiettivo del viaggio di Guglielmo II. Si ricorda che a in condizioni quasi identiche ebbe luogo nel luglio 1905 l'incontro detto di Bjoerkoe. Lo scopo dichiarato del viaggio dello Zar sono le sue cerimonie sulle coste di Finlandia.

(8) **Parigi**, 9. — *L'Echo de Paris* conferma che il primo viaggio del Presidente della Repubblica, Fallières, all'estero, nell'aprile o nel maggio del 1908, sarà a Londra, di Londra. Il soggiorno in Cancelleria del Pres. della Repubblica avrebbe carattere semi-ufficiale, cioè non comprenderebbe i grandi ricevimenti che furono fatti a Lombet.

(8) **Costantinopoli**, 9. — Yusuf Fey, capo di Gabinetto del ministro degli esteri, è stato nominato Governatore del Libano.

Gli ambasciatori hanno firmato il protocollo relativo.

(8) **Buenos-Ayres**, 9. — Tedin, ministro dei lavori pubblici, si è dimesso. Lo sostituirebbe l'ing. Maschwitz.

IL BARONE AEHRENTHAL IN ITALIA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Vienna, 9. — Vi trasmetto il programma preciso (salvo modificazioni dell'ultim'ora) stabilito per il viaggio del barone Aehrenthal in Italia:

Il ministro arriverà a Milano il 14 corr., alle 15,05 e proseguirà, accompagnato dall'ambasciatore conte Lützow, per Desio, dove sarà ricevuto dal-l'on. Tittoni nella sua villa.

Il 15 corrente i due ministri passeranno la prima parte della giornata insieme a Desio e si recheranno indi insieme, via Milano, a Torino, dove pernotteranno.

Il 16 corr. il barone Aehrenthal sarà ricevuto a Racconigi da S. M. il Re, assisterà alla colazione di Corte e ripartirà in giornata per Torino, proseguendo direttamente per l'Austria.

Le vacanze del Principe Bülow.

Berlino, 9. — Il principe di Bülow resterà a Norderney circa sei settimane e continuerà, come l'anno scorso, a disbrigare personalmente gli affari più urgenti.

A tale scopo egli è accompagnato da un notevole numero di funzionari della Cancelleria e del Ministero degli esteri.

Re Edoardo per la pace.

(8) **Londra**, 9. — Il Re e la Regina con la Principessa Vittoria sono giunti ieri a Roly Head nella loro visita al paese di Galles.

Questa visita avrà immediatamente seguita dal viaggio in Irlanda.

Rispondendo al Presidente del Consiglio di Contee, il Re disse: Sono lieto di apprendere che il Consiglio apprezzo i miei sforzi per la causa della pace. La prosperità del nostro paese, così cara al mio cuore, non potrebbe essere minacciata da una rottura della tranquillità che regna così felicemente oggi sull'Europa. L'alta situazione, occupata dalla Gran Bretagna tra le nazioni, sarà sempre mantenuta, lo spero, con tutti i mezzi pacifici. Per quanto sta in me, la mia influenza sarà sempre consacrata alla creazione di amicizie e di buoni accordi.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi 9, ore 2,15 — Alla Camera dei deputati, nella discussione del progetto, modificato dal Senato, circa il congedamento dei richiamati della classe del 1903, avendo il deputato Raiberti protestato contro il mantenimento sotto le armi degli ammutinati del 17° fasterio, dopo che il 12 luglio corr. saranno congedati i loro camerati della stessa classe, il Presidente del Consiglio ha risposto che la legge che si discute è una legge di favore, e non può, quindi, essere estesa anche agli ammutinati.

Chiusa la discussione generale, allorquando si giunti all'art. 3°, che appunto sancisce l'esclusione degli ammutinati da questo congedamento eccezionale, il ministro della guerra, Picquart, tra frequenti interruzioni, cui fu tenuto testa, ha vigorosamente difeso l'articolo in omaggio alla disciplina.

L'articolo 3°, dopo viva discussione, è stato votato con 394 voti favorevoli contro 124 contrari.

Il complesso del progetto è stato poi approvato quasi all'unanimità con solo contrario e 466 favorevoli.

— Telegrafano da Bruxelles che il *Petit Bleu* afferma avere il Governo austriaco intimato delle pratiche affinchè dalle *Memorie* del Conte Nigra siano tolti alcuni passi, che riguardano la politica austriaca e documenti che concernono le cose d'Austria.

— Da Londra si ha che domani vi sarà una importante discussione alla Camera dei Comuni circa il progetto sugli zuccheri.

Vi sono quattro emendamenti nel senso della abolizione dei diritti.

La votazione si farà sull'emendamento in senso abolizionista del deputato Smith, appoggiato dai conservatori, dagli unionisti e dai socialisti. Il Governo sostiene il mantenimento dei diritti sugli zuccheri.

— Da Lisbona si ha che il presidente del consiglio Franco, affinchè la crisi finanziaria in cui ora si dibatte il Portogallo possa presi sulla via della liquidazione, ha stabilito di apportare forti economie in tutti i pingui cespiti che erano devoluti finora a personalità portoghesi. Per dare un'idea di queste economie, si fa rilevare che solo per questo titolo esse ascendono a 35 milioni.

— Da Costantinopoli: Il sotto-segretario agli esteri, pel quale per ben due volte si è invita la nomina a governatore del Libano, ha rifiutato tale posto, provveduto di alto emolumento.

Il candidato che ha maggiori probabilità è Haron Homsy, accettato dall'Ambasciata di Francia.

— Da Tangeri telegrafano che Raisuli si può ritenere completamente fallito nelle sue mene per creare una nuova insurrezione. Attualmente si determina una vera reazione contro di lui, tanto che egli è stato costretto a fuggire dalle tribù che lo ospitavano.

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO.

Londra 8. (*Camera dei Comuni*). — Rispondendo ad analoga interrogazione, il Segretario parlamentare per l'Ufficio del Governo locale, Runciman, dice che l'Inghilterra intende in questo momento presso il Maghzen sulla necessità di fare i maggiori sforzi per la liberazione immediata del Caid Mac Lean. L'Inghilterra ha posto il Maghzen in guardia contro tutto le misure che potessero mettere in pericolo la vita di Caid Mac Lean.

Fontes chiede se i rappresentanti dell'Inghilterra all'Aja sono incaricati di proporre l'abbandono, per parte dei belligeranti, del diritto di impadronirsi del contrabbando di guerra in mare e di quello di impadronirsi dei beni del nemico, di sottoscrivere l'abbandono di questo diritto e di consentire che i beni dei privati sequestrati siano alla fine della guerra restituiti al nemico. L'oratore domanda se il Governo si impegna a riferire in proposito alla Camera prima di consentire all'abbandono di questi diritti.

Il Primo Ministro, *Sir H. Campbell Bannerman*, risponde che alla Conferenza dell'Aja l'Inghilterra avrà alla testa soggetto al riserve sugli liberia. Dice che il Governo non può impegnarsi a comunicare una parte qualsiasi delle deliberazioni della Conferenza, non potendo prevedere il contenuto. Tuttavia si è fatto cenno presa dalla Conferenza richiederanno misure legislative, esse saranno sottoposte al Parlamento.

In ogni caso il Governo non può impegnarsi in nulla per quanto concerne la decisioni della Conferenza, prima di conoscerle.

UNGHERIA.

Zagabria 9. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica un Rescritto Reale che aggiorna la Dieta fino a nuovo ordine.

Pesth 8. — I Ministri non hanno tenuto stamani la loro riunione abituale.

Il prossimo Consiglio dei Ministri si riunirà giovedì.

Si conferma che il Governo abbia l'intenzione di chiudere la sessione sabato prossimo.

FRANCIA.

Parigi 9. (*Deputati*). — *Jaurès* fa appello alla clemenza, a favore degli ammutinati del 17° fanteria.

Clemenceau (Pres. del Cons.) dichiara che gli ammutinati non furono oggetto di speciale punizione, ma di una misura generale ben leggera. Il tenerli sotto le armi non costituisce una punizione, ma la privazione di un favore. Termina facendo appello alla disciplina.

Si respinge, con 368 voti contro 166, la separazione dell'articolo 3, domandata da Lafferre. Si approva l'articolo 3, con 394 voti contro 126, e l'insieme della legge con 466 voti contro 1.

(8) **Parigi**, 9 — *Senato* — Si approva la proposta della Commissione per l'insegnamento superiore, tendente ad invitare delle sottocommissioni a studiare l'ordinamento delle università e facoltà estere.

UNGHERIA.

Budapest. 9 — *Nel senso* del partito dell'Indipendenza vanno sorgendo scissioni pinitosto gravi.

Il ministro del commercio Kossuth ha proposto una riforma al regolamento della Camera, in senso restrittivo, per poter opporsi meglio ai tentativi di ostruzionismo croato.

La maggioranza dei deputati del partito dell'Indipendenza disapprova però questa idea di Kossuth, perchè l'attuale regolamento, che ha tante volte servito ai partiti contro i governi passati, è considerato come un baluardo di libertà, che non si vorrebbe toccare ora che il partito è la prima volta al governo.

Secondo i resoconti dei giornali avvennero in proposito scene e discussioni abbastanza vivaci, e ogni deliberazione fu rimandata.

SPAGNA.

Madrid, 9 — La Camera dei Deputati ha approvato un progetto di legge che concede una pensione vitalizia a favore delle famiglie delle vittime nell'attentato del 31 maggio 1906.

ARGENTINA.

Londra, 9 — Il *Financial Times* ha da Buenos Ayres: Il Senato argentino ha approvato la proposta del Ministro delle Finanze tendente a permettere al capitale del Banco Nacional Argentino a cento milioni di dollari in numerario.

Il Senato ha parimenti approvato il progetto che obbliga la Compagnia delle banche a pubblicare il loro bilancio mensile.

Le due proposte saranno sottoposte alla Camera dei Deputati e si crede che saranno definitivamente approvate senza ritardo.

I PARTITI POLITICI IN PRUSSIA.

Berlino 9. — Dopo la presa di possesso dei nuovi Ministri, la stampa si occupa diffusamente dell'attuazione che questi assumeranno circa i partiti politici tedesco, specie sulle relazioni fra i partiti popolari e conservatori, che formano il blocco governativo al *Reichstag*.

I liberali pretendono che si debbano far a loro concessioni politiche serie, perchè possano restare uniti ai conservatori, e prima di tutto chiedono l'introduzione di un diritto elettorale su larga base per il Regno di Prussia, dove adesso vige una legge che esclude una grande parte della popolazione dal voto, e impedisce a molti elettori di esprimere liberamente il loro pensiero, essendo il voto pubblico.

L'ideale dei liberali sarebbe l'introduzione alla *Dieta* prussiana del suffragio universale come al *Reichstag*, ma a ciò è assolutamente contraria la maggioranza clerico conservatrice della *Dieta*.

— Nella migliore ipotesi, perciò, il Governo presenterà un progetto, che mantenendo le basi attuali del suffragio, renderà segreto il voto, e smantella alquanto il numero degli elettori. Ma si prevede che di questo i liberali non saranno soddisfatti.

Aurora industriale a Napoli

L'altro giorno a Napoli si è inaugurato con solennità — e lo meritava — il primo dei grandi opifici, che troveranno incoraggiamento nella legge per Napoli e cioè il *Colonificio della Società ligure-napoletana*, un opificio che darà lavoro a 2500 persone ed al quale non è rimasto indifferente, in forma positiva, anche il *Popolo Romano*.

La inaugurazione assistevano le LL. AA. i Duchi di Aosta e furono pronunziati vari discorsi, tra i quali molto applaudito fu quello dell'on. Ministro Giannturco, che ci piace riportare, perchè la parola dell'illustre uomo, qualunque sia l'argomento, ha sempre una caratteristica speciale, tutta Italiana, quella dell'opportunità.

« Per impedimento del mio collega, Ministro del Commercio, trattenuto oggi in Roma dalla discussione della legge per la Sardegna, tocca a me l'onore di inaugurare questo grande opificio e di recare il saluto industriale il saluto e l'augurio del Governo.

« Un saluto pieno di fede, un augurio che troverà pronto la conferma dei fatti: poichè la festa di oggi è prodotto ad altre non meno fulgorie del lavoro e dell'industria, è l'aurora di un pieno meriggio, che illuminerà e riscalderà tutta la vita sociale ed economica di Napoli.

« Una grande opera di cauti, che popolasse tutta questa piaga alle porte della città, un assordante rumore di magli, di telai, di carri, un popolo di lavoratori intenti all'opera, cosciei della nobiltà e della dignità del lavoro, e accanto ad essi, anzi con essi, industriali operosi e coraggiosi, legati tutti da una comunanza d'interessi che va oltre le mure cittadine e si allarga a tutta la cinta di una provincia che dalla Napoli dell'avvenire ebbero Giuseppe Zanardelli, Giovanni Giolitti e gli altri egregi che già nel Parlamento cooperarono con essi a preparare i lavori giorni di Napoli.

Salvare Napoli dal marciapiede, corrotto e corruttore, dare la sicurezza del pane quotidiano si tanti, che qui cercano, ma non sempre trovano lavoro, e vivere alle officine, con la virtù dell'esempio e con gli allettamenti del tornaconto, gl'infingardi e i candidati della galera, questo dev'essere il nostro programma, filantropico e sociale.

Così facendo, vinte molte difficoltà, lo poiedi pure sentare, nello scorso ottobre, alla Maestà del Re, il decreto che autorizzava le associazioni della zona aperta, parve a me che si entrasse nel periodo veramente fecondo dell'attuazione della legge per Napoli.

A tale attuazione concorrono capitali e iniziative nordiche e meridionali, e di tale connubio io mi rallegro, come di un nuovo vincolo fra le due nobilissime regioni italiane: la fratellanza nazionale trova per tal modo una nuova e tangibile espressione e Napoli, conquistando di vigori, non vorrà mai più tradire i nostri fratelli del Nord, del suo fascino e a farli, in breve tempo, concittadini di nostri.

Anche a Napoli è aperto, all'instancabile attività delle regioni italiane più progredite industrialmente, vasto e fecondo campo di lavoro. La legge, che io abbi l'onore di proporre e di far approvare il 23 dicembre dello scorso anno, assicura a Napoli un grandioso riordinamento ferroviario, di cui si prevede il conto in 41 milioni, e il disegno di legge sui porti, ieri votato dalla Camera dei deputati, aggiunge, alle somme votate per lavori portuali con leggi precedenti, 11 milioni, e 1 milione per la stazione marittima.

Aggiungo che nel prossimo novembre verrà presentato il legge di ripartizione dei fondi per la costruzione dei tratti della direttissima non ancora appaltati, mentre al congiungimento della parte centrale con l'occidentale della città, dal quale dipende l'avvenire del promettente rione industriale dei Bagnoli, sarà posto mano fra breve, col fondo dei quarantuno milioni già votato dal Parlamento.

Da ogni parte insomma, è un moto affaticato di iniziativa, di provvidenza e di lavori: *è l'ora dei grandi ardimenti*: e io confido che i reggitori della città sapranno compiacerne la suprema importanza.

Leviamo, adunque, in alto i cuori e le speranze nostre! No, non basta, che Napoli, benedetta dall'eterno sorriso dell'Ellade, sia il dolce paese della poesia popolare: non basta neppure che, sulle ali delle aspirin specialmente che rispondette meravigliosamente nel passato ai bisogni di tutti nel fascino sottile dell'idealismo della nostra razza: occorre una cura ricostituente di ferro e di lavoro, che ci permetta di temere e di conservare il nostro posto, in questa immensa officina, che è la vita industriale del mondo moderno.

Non si tema che una tal cura cancelli o attenui le nostre genuini qualità del nostro popolo; lo stimo invece che da un popolo, nobilitato e fortificato dal lavoro, sgorgherà più limpida, più sonante, più ricca vena di canti e di melodie.

All'opera, dunque, all'opera, con l'animo volto all'avvenire e piena di riconoscenza per gli uomini eminenti che lo prepararono.

FRANCIA E RUSSIA

(8) **Parigi**, 9. — *L'Echo de Paris* pubblica una nota, nella quale rileva che in questi ultimi sei mesi l'alleanza franco-russa ha subito qualche stasi, provenientе dalle difficoltà create dalla guerra in Manciuria e pel dagli affari interni della Russia.

Questa alleanza, nondimeno, sussiste, ed a Parigi ed a Pietroburgo si riconosce che essa è più che mai una necessità assoluta; si tratta di liberarle nuovo sangue.

La cosa non sembra troppo difficile, e da una parte e dell'altra si fa ciò che si deve fare e si è pronti a farlo. L'alleanza fusionerà moralmente come prima.

Questo articolo in favore dell'alleanza risponde alle critiche mosse dal giornale russo *Novoie Wremja* alla Francia, accusandola di indebolire l'alleanza negando i prestiti alla Russia. *(N. d. R.)*.

GIAPPONE E STATI UNITI.

Washington, 9. — Si dice al Dipartimento di Stato che ora uno invisre una nave carboniera alla navi americane che si recano nelle volte l'acqua e fare acquisti di tutte le sorta della Malesia. Si proponeva ora di mandare in quella baia un pontone di carbone. Ne fu domandata l'autorizzazione poichè mesi fa al Messico, che l'ha voluta e accordata.

(Questa informazione integra le dichiarazioni di Adee — *Popolo Romano* di ieri — che gli Stati Uniti non intendono di stabilirsi in nessun possesso nella baia. *N. d. R.*)

Londra, 9. — I giornali pubblicano la seguente Nota:

I circoli diplomatici si mostrano meravigliati dell'emozione prodotta dal progetto di invio della flotta americana nell'Oceano Pacifico.

Si è portati al contrario a credere che la decisione del Governo americano significhi che la trattative impegnate fra i Governi di Tokio e Washington hanno preso un corso favorevole.

Il Governo americano, infatti, non avrebbe, senza dubbio, deciso questo manovre, se esse avessero potuto pregiudicare i negoziati che sono in corso già da qualche tempo fra i due governi.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta 9 luglio — Pres. **Canonico** — *Ore 14.30.*

Si dà lettura dei seguenti disegni di legge che sono approvati senza discussione:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1906-907 e variazioni ai ruoli degli esercizi precedenti.

Organici del personale delle capitanerie di porto e Modificazioni ai ruoli della bassa forza portuale ed ai ruoli del personale dell'Amministrazione centrale.

Riordinamento del personale civile tecnico (specialisti, laureati e capi tecnici e del personale lavorante dell'Istituto idrografico della R. Marina.

Modificazioni alla legge sul riordinamento del personale della Marina militare 5 dicembre 1878.

Organici del corpi militari della R. Marina.

Stazioni radiotelegrafiche nel Brindisi e nell'Eritrea.

Si approvano gli articoli senza osservazioni.

Mirabello (matrina). Ringrazia l'on. Biscaretta delle parole gentili che ha voluto inserire nella relazione all'indirizzo suo e del Governo.

Biscaretta (rel.). Ha colto con piacere l'occasione di questo disegno di legge per richiamare l'attenzione del Senato sulla parte importante presa dal ministro Mirabello per offrire a Guglielmo Marconi tutte le possibilità di fare delle esperienze in grande sulla radiotelegrafia.

Ricorda gli esperimenti fatti sulla nave *Carlo Alberto* e dice che essi furono di grande giovamento alla scienza. (Bene).

Il disegno di legge è rinviato alle scrutinio segreto.

Si passano allo scrutinio segreto, senza discussioni, i seguenti progetti:

Modificazioni alla tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati.

Opere di sistemazione generale del fabbricato demaniale detto « Della Dogana Vecchia » in Napoli ad uso di caserma principale delle guardie di finanza.

Maggiore stanziamento per la ricostruzione di Campo Maggiore.

Provvedimenti per la Sardegna.

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Cadolini chiede al Ministro come mai i compilatori del disegno di legge abbiano attuato gli confini i bacini d'irrigazione con i naturali, mentre che per bacini di irrigazione si devono estendere i territori che devono essere irrigati.

Il mezzo poi escogitato dall'art. 48 per la costruzione, manutenzione ed esercizio dei bacini, non crede che sia il migliore, perchè l'esperienza ha dimostrato che quando il compimento di tali opere viene affidato alle Provincie, ai Comuni, ai Consorzi, le opere quasi mai vengono eseguite.

Vorrebbe quindi che dal Governo si fosse seguito altro sistema, ad esempio quello tenuto pel canale Cavour, il cui esercizio fu assunto dallo Stato.

Lamenta che il concetto generale della legge sia stato quello di far gravare le spese sulle Provincie, sui Comuni e sugli interessati i quali non sono stati messi nella condizione di non poter conseguire i benefici che la legge ha preteso di arrecare. Meglio sarebbe stato che il Governo si fosse assunto direttamente l'impegno di eseguire le opere, salvo poi a lavori compiuti, ad esigerne il contributo dai beneficati così come fece per la bonifica di Burana.

Conclude invitando il Governo a studiare se non sia il caso di emanare nuove leggi che gradualmente provvedano all'esecuzione delle opere necessarie a specie dello Stato.

Pierpaoli (rel) osserva che con la presente legge non si risolve completamente il problema sardo, ma si dà alla risoluzione un sicuro avviamento.

Loda specialmente il sistema escogitato pel credito agrario del quale rileva l'importanza per i bisogni dell'isola. Raccomanda al Ministro d'Agricoltura lo studio e la risoluzione di quelle questioni che giovarono ad integrare la presente legge.

Al Ministro delle finanze raccomanda vivamente di provvedere all'accelleramento delle operazioni di nuovo catasto.

Al Ministro dei lavori pubblici raccomanda di facilitare le comunicazioni fra l'isola e il continente.

Raccomanda in fine che le disposizioni relative alle condutture di acqua non siano interpretate troppo rigorosamente, e cioè nel senso che di esse non debbano beneficiare anche i Comuni che hanno condotture in cattivo stato da doversi assolutamente rifare.

Dopo aver ricordato che in questi giorni fu compiuto un pellegrinaggio patriottico nella Sardegna e che oggi Parlamento e Governo collaborano per dare una legge benefica all'isola tanto amata dall'Eroe dei due mondi, conclude dicendo che se l'opera del Governo sarà seria solerte ed assidua ed alutata dalla cooperazione degli abitanti dell'isola non dubbio che questa divenga una buona volta prospera e forte e baluardo all'Italia per i suoi interessi nel Mediterraneo. (Approvazioni).

Cocco-Ortu (agricoltura). Risponde al sen. Cadolini che se il Governo dovesse accogliere le sue idee circa le opere d'irrigazione bisognerebbe cambiare tutta la nostra legislazione in materia.

Dice che la prelazione accordata agli Enti locali per la costruzione delle opere, fu domandata dagli Enti stessi.

Riconosce col relatore l'anormalità dell'assetto delle proprietà in alcuni comuni dell'isola e vedrà di studiare quali provvedimenti si possa adottare con provvedimenti legislativi il problema degli usi civici.

Si augura che la legge giovi a migliorare le condizioni della Sardegna, specialmente se la sua applicazione troverà unito nelle energie locali. (Approvazioni).

Lacava (finanze). Ha dato istruzioni perchè sia accelerato il catasto. Ha poi stanziato 30,000 lire annue pei comuni più colpiti dalla malaria.

Giuntoreo (LL. PP.) si rallegra che si è dotato che le ferrovie sarde camminano con una velocità che non supere 25 km. all'ora, risponde essere possibile aumentare la velocità media dove non sono forti pendenze.

Ha fatto pratiche per l'aggiunta di una terza coppia di treni fra Cagliari e Golfo Aranci, e per ottenere la coincidenza coi piroscafi partenti da Civitavecchia.

Ha pure avviate pratiche con le ferrovie Sarde e la Navigazione Generale per risolvere il problema delle tariffe differenziali a profitto della Sardegna.

Spera con l'aiuto del collega delle Poste e Telegrafi di dirimere le obbiezioni sollevate dalla Società di Navigazione.

Gli articoli si approvano senz'altro, e senz'altro si rinviano alla votazione segreta i disegni di legge:

Aggiunte e modificazioni al testo unico sulle pensioni civili e militari.

Riordinamento delle R. Avvocature erariali.

Cancellerie e segreterie giudiziarie.

Orlando (G. e G.) a raccomandazioni del sen. Astengo e del relatore, risponde che studierà subito l'applicazione dei limiti di età, di tener conto, in via eccezionale, di alcuni casi pietosi.

Giustifica la disposizione che controlla meglio i fondi affidati ai cancellieri, ma nell'interesse del pubblico e degli stessi cancellieri che si sottraggono così a pericolose tentazioni.

Si approvano gli articoli.

Visocchi (rel.) raccomanda al ministro di studiare il modo di venire all'abolizione del diritto copia.

Orlando non crede che questa abolizione tornerebbe a maggio della Stato. Domanda la cosa può essere deferita allo studio della Commissione che esamina le leggi sul bollo.

Si approvano poscia, senza che nessuno chieda di parlare, i provvedimenti pel sottufficiali.

Votazione segreta.

Presidente proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto: tutti i progetti sono approvati.

I provvedimenti per Roma ebbero: voti favorevoli 72, contrari 18.

Le paghe militari: favorevoli 82, contrari 9.

La seduta è tolta.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 9 contiene:

RR. DD. concernenti: accertazione delle readite dovute per conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici: approvazione della convenzione addizionale stipulata per la revoca della concessione del tronco Napoli-Pugliano della ferrovia Napoli-Bellavista-Vesuvio; sostituzione nelle disposizioni concernenti la istituzione e il funzionamento della sezione speciale pei sottufficiali della R. guardia di finanza; sostituzione di un comma al regolamento riguardante il personale d'amministrazione centrale dei lavori pubblici.

R. D. che modifica un articolo dello statuto organico della fondazione Soleri.

R. D. per lo scioglimento della amm. della Congregazione di carità di Scorzarolo.

Manifesto per chiamata alle armi per istruzione.

Compensi dastari e di costruzione per la marina mercantile stabiliti dalla legge 16 maggio 1901.

Nuovi uffici telegrafici — Il 4 corr. in Bomarzo è stato attivato il servizio pubblico su ufficio telegrafico governativo con orario limitato.

R. Marina — E' costromandato l'imbarco sul *Sannio* del ten. medico Stefano Serra.

Il capit. medico Umberto Colorni è sbarcato a Genova dal *Florida*.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Sanremo, 9. — Nell'ultima seduta consigliare il Sindaco ha annunciato che si erano concluse le trattative con la Società concessionaria dell'illuminazione a gas pubblica e privata.

Le basi di questa convenzione sarebbero: Il trasloco dell'officina situata presentemente in una località centrale; diminuzione del prezzo di tre centesimi al mc.; cessione gratuita dell'officina allo scadere della convenzione e facoltà di sopprimere 60 fanali per sostituirli con altrettanti di illuminazione elettrica ora municipalizzata.

In corrispettivo di tutto questo il Comune prolunga di 17 anni l'attuale convenzione, cioè dal 1916 al 1933; se il Consiglio poi non riscontrasse conveniente questa proposta, la Società sarebbe disposta al riscatto in base alla legge del 1903 ed alla nomina di arbitri.

La Giunta intanto, vista l'importanza del progetto, ha chiesto pareri tecnici a persone competenti, per poi assumersi la responsabilità di questo affare comunale.

Milano, 9. — D'ordine del capitano veterinario Campioni due soldati hanno arrestato certi Corridoni e Porzio insieme ad altri tre, che riuscirono a fuggire, mentre lanciavano il giornale sovversivo « Rompete le file! » entro le finestre e pianterreno della caserma Montebello, sede del reggimento Nizza cavalleria.

Una ventina di copie del giornale furono raccolte nella caserma e 38 sequestrate al Porzio che, insieme ai Corridoni, fu consegnato agli agenti di P. S. e tradotti in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria che procede a termini degli art. 247 e 251 Cod. Penale.

Nell' Italia Centrale.

(S) **Pontedera**, 8. — Ad Orentano, mentre si inaugurava il campanile della parrocchia, sono precipitate le campane. Vi sono tre morti e numerosi feriti.

E stata aperta un'inchiesta sulle cause del disastro.

Nell'Italia Meridionale.

Potenza, 9 — (*Sorci*). Una Commissione di ferrovieri si è recata dal Prefetto per pregarlo di interessarsi presso il Ministero acciò che anche, ai ferrovieri qui residenti, sia data l'indennità di residenza.

Il Prefetto, comm. Quaranta, ha trovata giusta la domanda ed ha promesso tutto il suo appoggio.

— Le elezioni provinciali già fissate per il 28 avranno luogo il 31 corr.

— Il Comitato per le feste centenarie di Potenza, convocato ieri sera, ha stabilito di chiedere al Ministro del Lr. PP. la riduzione ferroviaria del 75 0/0 per i forestieri che, nel mese di settembre venturo, volessero intervenire alle feste medesime; inoltre è stato stabilito che nello stesso mese abbia luogo la posa della prima pietra del Mausoleo provinciale, il cui progetto, già approvato dal Consiglio provinciale, è opera dei romani ing. Quaroni e architetto Piacentini.

— Ten giorni inconcludenti al nostro Comunale Stabile, la stagione lirica estiva con *Un ballo in maschera*, *Norma* e *Maria di Rohan*.

Bari, 9, ore 15,20 — A Bitonto un'abile truffatrice, rimasta ad ingannare il possidente Do Michele Vincenzo, vecchio di 90 anni, gli fa/seva credere autentica una lettera della defunta sua moglie la quale in casa gli svelava il mezzo per impadronirsi di un immenso tesoro. Bisognava acquistare un'acqua miracolosa che si vendeva in America per parecchie migliaia di lire.

Il vecchio credette a tutto e si affrettò a contrarre un mutuo di quindicimila lire per l'acquisto dell'acqua.

Però venuto il fatto a conoscenza dei figli di lui, essi denunziarono l'accadito alla polizia che è alla ricerca del colpevole.

Cosenza, 9. — I risultati definitivi per la nomina di un cons. prov. sono i seguenti:

Iscritti 2500 — votanti 1990. Comm. prof. De Simone ottenne 1000 voti: è eletto.

Pel Consiglio comunale è riuscita completamente la lista liberale-moderata con un massimo di 85% voti ed un minimo di 35%. I partiti popolari, compreso il radicale, sono assenti.

Nella Provincia Romana.

Palestrina, 9. — Nelle elezioni amministrative suppletive riuscirono eletti: il prof. Pompeo Bernardini, Sindaco uscente, Sbardella Amerigo, Bernardini Giuseppe, Giardi Antonio (opp.) Pautanelli cav. Fiumizio (opp.) Crisofari Marino e Monea Giulio. La lotta fu vivace tra il partito della maggioranza e quello dell'opposizione, e accentuato parecchi gli elettori agricoltori presentatisi numerosi alle urne, il che prova quanto aver l'appoggio dell'uno e dell'altro partito, rimanendo completamente sconfitti.

Tivoli, 9. — La lotta nelle elezioni amministrative è stata vivacissima.

E riuscita vittoriosa la lista presentata dall'attuale amministrazione comunale contro quella patrocinata dal cons. prov. Da Sanctis-Mangelli.

Eletti: Galvani, Pietro Angelo, Granice, Santini, Serra, Scipioni, Marziale, Taxi, Tolini.

La popolazione festante percorse con bandiere le vie delle città con grida di evviva al sindaco ed al cav. Mastrangeli.

Risultato definitivo delle elezioni

Albano Laziale, 9 — In merito al risultato delle elezioni amministrative aggiungiamo che pel l'elezione dei presidenti, convocata per le 17,30, ventura presentata una protesta per dichiarare nulle le elezioni del dott. Cassio Giorgini.

Dall'esame vasta riconoscisto giusto il reclamo; perchè il Giorgini figurava come debitore del Comune per la somma di lire cento a causa di affitto di acqua.

In conseguenza, nella proclamazione, venne eletto in sua vece, a consigliere comunale, Corsi Romolo, che in grandissima avova riportato maggior numero di voti.

Per tal fatto verrà avanzato formale ricorso.

— E' ripartita per Roma la terza compagnia del 1° reggimento grenadieri, chiamata per questione di ordine pubblico durante le elezioni di Arlccia.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	prev. ieri
Genova	9 luglio	1361	568	1250
Venezia	»	407	114	400
Savona	»	409	306	320

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Cuneo, 9. — Mentre un centinaio di operai delle officine di Savigliano si disponevano ad entrare nello stabilimento, una massa di oltre 500 scioperanti, per lo più donne filatrici con bambini, si oppose al loro ingresso.

Intervenuti funzionari e truppa l'assembramento fu sciolto, e nello stabilimento poterono entrare circa 50 operai, fra le ingegnere i procuratori (erano per lo più, pezzi di pane!) degli scioperanti.

La folla si disperse poi, senza incidenti notevoli.

Piacenza, 9. — Stamane è stato proclamato a Vallera lo sciopero operaio che finora si svolge in modo pacifico.

Procedono tranquille per un bonario componimento.

Cremona 9. — Circa 400 operaie, addette alla manifattura dei bozzoli, abbandonarono improvvisamente il lavoro, e in gruppi si recarono nei vari stabilimenti affini, per indurre le compagne ad imitarle. Questa, in massima parte, desistette.

Lucca 9. — Lo sciopero dei muratori è composto: il lavoro è stato ripreso ovunque.

Ancona 9. — L'agitazione agraria manifestasi nel Comune di Ostra-Vetera è completamente cessata coll'accettazione da parte dei contadini di un patto colonico in base al concordato concluso nel marzo scorso.

In tutte le campagne del territorio è già stato ripreso il lavoro.

Ferrara, 9. — La vertenza relativa al licenziamento degli operai del lanificio Kossler, è stata amichevolmente composta.

Nel Ferrarese.

Ferrara, 9 — Ieri notte furono arrestati a Portomaggiore una donna e due uomini complici del mancato assassinio di Ginlio Marzocchi.

Gli arrestati, per quel delitto, sono finora, otto persone.

— Tranne che a Portomaggiore ed a Benvignante di Argenta, si mieto apperitivo e in molti luoghi si trebbia normalmente.

In numerosa località i boari hanno ripreso il governo del bestiame.

L'esercito in estate

Le grandi manovre.

Si svolgeranno nel territorio del 1 Cerpo d'armata, sotto la direzione suprema del I. generale Saletta, Capo di Stato Maggiore dell'esercito.

Vi parteciperanno tre Corpi d'armata (I, II e III) con 7 divisioni ed 1 divisione di cavalleria. Principieranno col giorno 28 agosto e termineranno il 6 settembre successivo.

Ecco la formazione dei due partiti:

Partito Rosso (I e III Corpo d'armata).

Comandante, T. gen. Mainoni d'Intignano.

Capo di Stato Maggiore, M. gen. Pecorio.

Sottocapo, col. S. M. Da Chaurand E.

Intendente, M. gen. Escard.

Addetto, col. commiss. Pagani.

Il Corpo d'armata.

Comandante, T. gen. Barbieri.

Capo di Stato Maggiore, col. S. M. Masoni.

Comando d'artiglieria - M. gen. Beccaria Incisa.

Comando del genio - Colonnello Spaccamela.

Direzione di sanità - Colonnello medico Cesmano.

Direzione di commissariato - Colonnello commissario Barocelli.

1ª Divisione - Ten. gen. Ponza di S. Martino Cesare.

Capo di Stato Maggiore - T. col. S. M. Ferrero.

2ª Divisione - T. gen. Valcamonica.

Capo di stato maggiore - T. col. S. M. Gonzaga.

III Corpo d'armata.

Comandante: T. gen. Costantini.

Capo di stato maggiore - Col. S. M. Tassoni.

Comando di artiglieria, magg. gen. Bovio.

Comando del genio, colonn. Squillace.

Direzione di sanità, colonn. medico Seliconi.

Direzione di commissariato, ten. colonn. commissario Galbusera Winkler.

5ª Divisione - Ten. generale Nava.

Capo di stato maggiore, ten. colonnello S. M. Alferi.

Capo maggiore della 6ª divisione.

8ª Divisione - Ten. generale Bellini.

Capo di stato maggiore, ten. colonnello S. M. Corrado.

Partito azzurro (il corpo d'armata).

Comandante, ten. gen. Rogier.

Capo di stato maggiore, magg. generale De Chaurand E.

Sottocapo, ten. col. S. M. Goiran.

Intendente, colonn. Roberti.

Addetto, magg. commissario Pizzini.

Il corpo d'armata, ten. gen. Goiran.

Capo di stato maggiore, colonnello S. M. Lenchantin.

Comando d'artiglieria - M. gen. Severini.

Comando del genio - Colonnello Fiorasi.

Direzione di sanità - colonnello medi. Bobbio.

Direzione di commissariato - Colonnello commissario Berti.

7ª Divisione - T. gen. Vicino Pallavicino.

Capo di stato maggiore - Maggiore S. M., Sailer.

4ª Divisione - T. gen. Radicati.

Capo di stato maggiore - Maggiore S. M. De Camillis.

7ª Divisione - T. gen. Sapelli.

Capo di stato maggiore - Maggiore S. M., Saguani.

Divisione di cavalleria - M. G. Mattioli.

Capo di Stato Maggiore, maggiore Chionetti.

Comando di brigata - Lanciori M. G. Giuppi.

Id. - Cavalleggeri M. G. Corradini.

Addetti alla Direzione delle manovre.

T. generale Massone.

Colonn. S. M. Lequio.

T. colonn. S. M. Vanzo.

Capit. S. M. Piccione, Mombelli, Grazioli.

Ufficio di campo — T. G. Pedotti (capo).

Servizio informatori - Col. S. M. Ruelle.

Servizio d'intendenza - T. G. Prudente.

— T. colonn. commissario Meranghini.

Servizio sanitario. M. gen. medico Randone.

Servizio del genio. M. gen. Buffa.

Servizio trasporti. T. Col. S. M. Sottili.

Specialisti del genio, Maggiore Morin.

Servizio telegrafico e postale. T. col. genio Conti.

Riparti dipendenti dalla direzione delle manovre

1 compagnia telegrafisti.

Parco radiotelegrafico.

2 compagnie ferrovieri con elementi di piano caricamento.

Nucleo automobili.

Echi del centenario di Garibaldi.

(S) **Londra**, 9 — L'importante rivista liberale *The Nation* si occupa oggi in un ribrato articolo del centenario di Giuseppe Garibaldi.

Dice che vi è stato un tempo in cui Giuseppe Garibaldi era l'uomo più popolare dell'Inghilterra, e che gli inglesi rimanevano in estatica ammirazione al passaggio dell'Eroe, che aveva dato nuova vita e nuova gloria all'Italia.

Fu una adorazione ammirativa sincera ed appassionata. L'Inghilterra, perdonando alle feste famigliari ed ai pasti giorni, non solo la sua ospitalità ofriva ai grande Eroe, ma la pagava pegato il debito di gratitudine che essa deve all'Italia poichè furono le grandi forze che mossero la rivoluzione italiana, quelle che inaugurarono e determinarono il prestigio futuro del liberalismo inglese.

Mentre Disraeli voleva l'Europa domissa dall'Inghilterra, Gladstone, l'illuminato dagli avvenimenti, si rese conto di italiani, volle nella lega delle nazioni. Da ciò lo spirito cavalleresco e potitivamente generoso del liberalismo inglese, che ha fatto dell'Inghilterra la più grande potenza morale dell'Europa.

Rassegna drammatica

IL REDENTORE di I. Cappa e E. Re al teatro Costanzi.

Gli autori, idealisti e romantici nella vita e nella politica, sono sacra all'arte di vesti sani fa, rimodernata nei concetti dal progresso e dall'ammodernamento delle teorie sociali. La stessa favola, intricatissima, ce lo dice, anche in succinto.

Andrea Torralta e Oloferne Cucchi, ambedue nici convivii, sono di indole opposta: l'uno ottimista, scettico l'altro, sono legati fra di loro, più che da un'amicizia forte e sincera, da eguali fedi politiche e sociali.

Insieme compiono la propaganda delle loro idee repubblicano-socialistiche. Se non che proprio nella famiglia di Andrea tale radicalismo non ha fortuna: nessuno si converte alle loro dottrine. Il figlio Fabio, anzi, cresce agli splendi del partito clerico-moderato: da ciò frequenti aspri litigi fra padre e figlio.

Ma quello che non può la convinzione della parola, vince, secondo gli autori — raggiunto dall'esperienza de' fatti. Fabio s'è appropriata una somma appartenente al Comitato del suo partito: i dirigenti di esso, pur di asservire quegli che, denunciolo, potrebbe volgersi in loro avversario, tacciono.

A tale atto, che fra parentesi potrebbe essere stato anche di generosità, il figlio ribelle, commesso d'ordine, di rimorso di sdegno, confessa la sua colpa al padre, gli promette di espiarla mirando lontano, di redimersi colla probità e col lavoro.

In questo sfondo di lotte religiose, politiche e sociali, s'intreccia un romantico episodio d'amore. Marietta, tenera creatura di devozione, di umiltà e di silenzio, entrata piccinnamente nella casa del Torralta, si è invaghita e, quel che è peggio, s'è data a Fabio: il quale, frivolo ed ingrato, si lascia, nella sua assenza di dieci mesi dalla casa paterna, sedurre da la Eva Moderna, ricca e nuovaccia, del passato non troppo lindo, d'indole ardente, ma egoista. Marietta, vinta dal dolore, dalla disperazione dell'abbandono, si ridurce a fare la fine d'Ofelia: si getta, cioè, nel fiume, dove trova la morte, consolatrice d'ogni affanno.

Fra tanto imperversar di sciagure, la moglie di Andrea, che, come il figlio, gli era stata ribelle, ora gli dona sinceramente, insieme colla sua pietà, tutto il suo affetto.

L'apostolo dell'umanità, così ha redente per lo meno due anime.

Il pubblico ha fatto a questo dramma un'accoglienza incerta: in alcuni punti quasi calorosa, in altri fredda e contenuta.

Io già non ho avuto mai soverchia fede nei lavori compiuti in collaborazione: manca in essi quell'unità d'indirizzo e di svolgimento, quella fisonomia integra, quell'impronta singolare, che rivelano una personalità propria.

E questo lavoro risente appunto di tali manchevolezze: sembra duplice, tentennante fra due metodi, due ispirazioni diverse, disgiunte ed embrionate non solo, ma apparse fatte e rifatte avanti e rabberciato, con sacrificio or dell'una or dell'altra tendenza, che pur vorrebbe trovare la sua vore, in mezzo a tanto intreccio di rimi e di suoni.

I due autori, cioè, si sono dati ad un dramma filosofico-politico-sociale: vale a dire ad un genere de' più ardui al pubblico, e in pari tempo de' più ardui a trattar sulla scena, poichè difficile assai riuscire a consegnare quell'astrazione, quell'evidenza, quella persuasione, che direttamente e naturalmente scaturiscono dagli umani avanti, non ad arie architettati, a dimostrazione del proprio assetto solanto l'Ibsen e pochi altri atleti della scena e del pensiero sortirono vittoriosi da tali cimenti: ma loro scena è il mondo: loro personaggi, l'umanità. Da questi il fervorino della tesi non viene declamato per tre o quattro o cinque atti di seguito: l'idea che vogliono esprimere si sprigiona necessaria dall'azione tempestosa, come il rombo del tuono dallo scoppiar del fulmine. Colpo sopra colpo, che non sanno dilatare a tali altezze, s'attardano, s'appassionano, si perdono intorno al tema proposto, e pretendono per giunta che il pubblico si segua nelle loro disquisizioni, che si ne stesso stranno, anzi sono molto spesso logiche, bellissime; non di meno finiscono collo stancare e tediare. Ma non finiamo diamoci. Sta benissimo — sono in il primo a dirlo — dare una larga parte al pensiero, poichè Arte è forma e idea, poichè è bello, è giusto che il pubblico s'abitui alfine a pensare, e se possibile anche a ragionare: non bisogna intanto dimenticare che si è a teatro, che perciò il pensiero è necessario *testralizzarlo* attraverso il fatto umano, che il pubblico vuol pure la sua parte di ricreazione, diressente e sana se si vuole, ma non dallo abaglici al fischio non v'è che una contrazione di labbra. Del resto, a rendere antipatiche le tesi, stanno lì da tempo le conferenze, ridotte ormai a biglietti gratuiti e non per tanto deserte. Nè, di rimando, possiamo avere in teatro commozione artistica, siucera e duratura, se non a patto di un saldo fondamento di logica e di unità nell'organismo drammatico, di necessità nella concatenazione dei fatti, di efficacia nella dipintura dei caratteri.

Ora in questo lavoro vi sono errori di proporzione e di struttura. Predomina, impera il racconto. L'azione, trita, tarda, complessa, confusa, è spigolata qua e là. La favola stessa pecca di lacune e di oscurità: molte cose non sono ben spiegate, e troppo è non detto. E inutile non ricerca cura sono disegnati il protagonista ed i personaggi principali, sicchè restano nell'incertezza della penombra: in discreta luce appariscono all'incontro le figure secondarie, che pure sono sovercchie, e non essere ancora la folla, in tutto il lavoro, insomma, c'è troppa gente, troppa verbosità, e poco movimento.

Così l'uditorio lavora, per tastando di penetrare nell'anima dei personaggi, non si è sempre convinto della loro realtà. Fu talvolta bensì in proclinio d'interessarsi ad alcune scene ben fatte, di commuversi agli intercalati richiami alla vita personale, ma il dramma filosofico-politico-sociale, ritornava d'un subito ad aggghiacciare questi fugaci sentimenti dell'animo.

Dei quattro atti, il secondo e il terzo, tastralmente, sono i migliori: il primo troppo preparatorio, d'un'andiara pesante e stentata, l'ultimo troppo avventato e convenzionale.

Con tutto ciò del buono in questo lavoro ce n'è.

Alcune situazioni hanno vera efficacia drammatica: alcuni tipi sono schiettamente umani; il dialogo è spesso sincero, semplice, piano, sempre tagliuzzato con efficacia e naturalezza, privo di lunghezze, d'ibridismi e di leziosaggini snervanti.

Ma ciò che sopra ogni altra cosa attenua i difetti di quest'opera, e, ad onta di essi, ne la rende simpatica, è quel soffio di bontà e d'indulgenza, quel senso di soave e pietosa mestizia, che da cesa di continuo emanano e non ci fanno già rinchiudere l'animo in un cupo pessimismo imprecante, bensì pare che dicano all'anima sofferenza una parola di perdono e d'amore.

C'è, insomma, in quest'opera, fra tutti i pregi il più bello: cuore, e tanto cuore!

G. E. Neni.

— Una statistica tedesca rileva che nella stagione teatrale 1906-1907 le rappresentazioni shakespeariane in Germania furono 1653.

Gli rappresentarono 24 lavori diversi di Shakespeare.

— Anche a Tiga Di Lorenzo i fratelli Chiarella e C. avevano fatto delle proposte perchè la sua Compagnia Reale, come le altre, assorbita dal *trust*, non ne fosse ridotta.

Milano, 9. — L'*Arte drammatica* di oggi pubblica che Gabriele D'Annunzio ha firmato con Adolfo Re Riccardi un contratto nel quale s'impegna a cedergli i suoi futuri lavori drammatici, escluso il prossimo già promesso.

Pel monumento a Leone XIII

Nel *Popolo Romano* di ieri il nostro critico d'arte, in base all'assicurazione d'un autorevole personaggio, annunciava che il monumento a Leone XIII, opera del Tadolini, si sarebbe inaugurato oggi e perciò si affrettò a darne ampia notizia ai lettori. Invece la data dell'inaugurazione non è stata ancora definitivamente fissata.

Sports

Rari Nantes — La Gara sociale « Acqua Traversa » avrà luogo domenica 14 corrente, e non domenica 21 come, erroneamente, è stampato sul programma sportivo. L'appuntamento resta fissato per le 15.30 a piazza della Libertà.

Il Campionato studenti, su percorso di 500 metri, avrà luogo pure domenica 14, ma alle 10 antimeridiane.

Mercoledì, alle 20,30, l'appuntamento per la prima gita notturna, è al Ponte Umberto.

Automobilismo — *Bordeaux*, 9. Le prove del circuito automobilistico del sud-ovest, organizzato dall'Automobile Club di Bordeaux e riservato alle vetture di strada per viaggiatori, di commercio, hanno avuto luogo oggi.

Il circuito comprende in totale 2300 chilometri ripartiti in 12 giorni. Si sono presentati sette concorrenti.

I volontari ciclisti.

Nei locali della Società di Tiro a Segno gentilmente concessi, l'altra sera si riunì, il Comitato Provinciale per l'organizzazione dei Reparti volontari ciclisti e automobilistici.

Il Presidente, generale Falanguole, riferì sull'ultimo ricevimento consegnato dal Battaglione di Roma nella muovra tattica del 1° giugno e nella V Gara generale.

Il Comitato tracciò un piano di lavori e di esercitazioni per rendere definitiva l'organizzazione del battaglione, sorto con così buoni auspici e per addestrarlo e renderlo sempre più degno dello patriottiche finalità della istituzione del corpo nazionale V. C.

Si stabilì per domenica prossima, 14 corrente, una marcia di allenamento ai Colli Laziali, con mèta ad Albano, ove si spera potrà convenire, con l'autorizzazione del Comando del Corpo d'Armata, la Compagnia dei bersaglieri ciclisti che trovasi a Rocca di Papa per le esercitazioni, e dove avrà luogo la consegna ufficiale delle medaglie assegnate dal Ministero della Guerra ai volontari intervenuti alla tattica del 1° giugno, e delle altre medaglie vinte dai volontari nelle passate gare di tiro.

Aereonautica. — *Parigi*, 8. Il dirigibile « Patrie », partito stamane da Calais, ha fatto alcune evoluzioni su Parigi, con una velocità di 40 chilometri all'ora. Il dirigibile era munito da parecchi ufficiali. Il « Patrie » verrà inviato a Verdun.

Il giro di Francia in bicicletta.

(S) **Rothaix** 8. — Alla Croix è giunto primo Trousselier alle ore 2, 48 minuti primi e 3 minuti secondi. Secondo a giunto Cadolle alle 2,53 e terzo Leon Georget per una lunghezza.

Novità, Varietà e Aneddoti.

(S) **Costantinopoli** 8. — Certo Rodesti, che durante il suo soggiorno a Parigi aveva commesso varie truffe per la somma di parecchi giioielliori, per una somma di 80,000 franchi, è stato qui arrestato. Essendo il Rodetti di nazionalità italiana, è stato messo a disposizione dei consoli d'Italia.

Palazzo di Giustizia

Procedimenti disciplinari contro magistrati di Catanzaro.

Ieri il Supremo Collegio, riunito in assemblea generale, sotto la presidenza del sen. Pagano-Guarnaschelli, continuò ad occuparsi dei magistrati di Catanzaro.

Primo ad essere interrogato fu il giudice Gaetano Aigaria accusato di avere esteso l'ordinanza con la quale il direttore delle carceri, Tristano, veniva assolto per una grossa rotta; e di avere la moglie che esercitava l'usura.

Poscia fu udito il cav. Michele Taugo, consigliere della Corte di Catanzaro, accusato di avere esteso la sentenza della Sezione di accusa con la quale si respingeva l'opposizione interposta dal Procuratore del Re, cav. Giampietro, contro l'ordinanza di assoluzione del Tristano; inoltre di avere estesa una sentenza contro una certa Lucia, dal reato di spendita di biglietto falso da L. 1000 il giudice Giuseppe Sorace.

Il Procuratore Generale sen. O Quarta ritirò l'accusa per entrambi i magistrati. Invece la Corte ordinò una più ampia istruttoria.

Per ultimo fu udito il giudice Sorace, che, come si è detto, era accusato dello spendita del biglietto falso del 1900.

La Corte, uniformeute alla richiesta del sostituto Quarta, deliberò che il Sorace fosse rimosso dall'impiego.

Oggi il Supremo Collegio si occuperà dei magistrati Lustaria, Lupoli e Marcogiuseppe.

Corte di Cassazione.

La sepoltura di F. Cavallotti.

Dopo la morte di Felice Cavallotti, la signora Noemi Villa, vedova del Cavallotti, sognuna che la salma del suoino dovesse essere sepolta nel sarcofago del monumento costruito per pubblica sottoscrizione nel Cimitero di Dagnente. Invece Giuseppe Cavallotti, figlio di F. Cavallotti, intendeva che la salma del padre dovesse essere sepolta a Dagnente ma non in quel monumento.

Da qui un numero infinito di giuditi per sapere dove dovesse essere sepolta la salma dell'on. Cavallotti.

L'ultima sentenza fu quella della Corte di Appello di Brescia, con la quale veniva stabilito che la salma

Echi delle feste centenarie. — Il Comune di Lanzenasca, che fu tra i primi comuni del Mezzogiorno, nel 1860, ad insorgere contro la dominazione borbonica, rispondendo all'appello di G. Garibaldi, fu rappresentato a tutte le cerimonie, che Roma rese all'Eroe nazionale, dal comm. D'Urso, segretario particolare dell'on. ministro Tittoni.

Risultati della tombola telegr. naz. — Fino a tutto ieri furono presentate alla Commissione esecutiva le seguenti cartelle che avrebbero conseguita la vincita.

Cartella N. 3 del registro 14127, vincente col N. 57, 23° estratto, vendita in Livorno; cartella N. 25 del registro 43584, vincente col N. 66, 24° estratto, vendita in Roma e cartella N. 39 del registro 38886 vincente col N. 89, 28° estratto, venduta a Firenze.

Furono, inoltre, presentate 206 cartelle concorrenti alla ripartizione del premio di L. 40 mila.

Il Corpo delle Guardie municipali. — Il Corpo delle Guardie municipali ha compiuto nel mese di giugno 1907 le seguenti operazioni di servizio:

Arresti: per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli N. 19.

Denuncie: per furti, per commercio, abbandono di veicoli, corse sfrenate di veicoli, maltrattamento, maltrattamento animali e per altri titoli N. 208.

Contravvenzioni: per panni stesi fuori delle finestre, N. 82 — a carrettieri perchè seduti su carri carichi 382 — per naturali conservate fuori dei luoghi stabiliti 228 — per cani senza museruola o non denunciati 683 — per peso e bilancie non bollate 5 — per animali non accetti alle vetture di nolo 221 — per carta troppo pesante nella vendita delle derrate 109 — per titoli diversi 6962.

Arrestamenti 267 — Malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 251 — Casi accaloppiati 300 — Cooperazione nell'estinzione di incendi e agli agenti di P. S. 8 — Vetture tolte dalla circolazione perchè indecenti 1 — Oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio Vill. 1.

Operazioni per conto delle Deleg. Munic.: Informazioni 993 — Accertamenti, verifiche, ecc. 423 — Totale N. 11.025.

Riscossioni degli abbonamenti alla Nettezza Urbana, L. 21.814.10.

Le bandiere alla ferrovia — Egregio Direttore!

In questi giorni, in cui le bandiere hanno avuto onorata una ricorrenza, cui ha partecipato chiunque senta amor di patria, io ho fatta una osservazione che potrà sembrare un po' singolare. La espongo subito e brevemente.

Fino a che le Ferrovie erano esercitate da Società private, alla principale stazione della capitale del Regno, sede della Reggia e del Governo, sventolavano sempre le bandiere delle rispettive nazionale con stemma, cioè a fascia azzurra.

Ora che le Ferrovie sono esercitate dallo Stato, tutti hanno potuto osservare che le vecchie bandiere sono state sostituite da quelle solamente tricolori — senza macchia — come direbbero i sovversivi, ossia senza stemma reale, identiche a quelle delle vicine caserme.

Che ne dice, Lei, sig. Direttore?

un vecchio abbonato.

Noi diciamo niente: e giriamo semplicemente la domanda al Dir. generale delle S. F. S.

Ricreatorio Testuccio — E' aperto il concorso per maestro del ricreatorio Testaccio.

Lo stipendio mensile è di lire quaranta. I documenti devono presentarsi presso la segreteria dell'istituto via Marmorata n. 88.

Banchetto elettorale — Il banchetto che per iniziativa dell'Associazione Giuditta Tavani Arquati sarà offerto alla Presidenza dell'Unione liberale popolare coll'intervento dei consiglieri comunali nuovi eletti, avrà luogo domenica 14 corrente nelle ore pomeridiane.

Prima di partire per la villeggiatura è ottima cosa prendere di caffè crudi etostati presso l'antico stabilimento di torrefazione G. Buscaglione — Via Propaganda 17-18-19 — Telefono 27-58.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Arresti — Ieri mattina alle 12, dalle guardie del Commissariato di P. S. del Monti fu arrestato il pregiudicato Giuseppe Lilli, di anni 42, abitante in via degli Equi 69, sorpreso mentre vendeva una bicicletta, quasi nuova, di provenienza furtiva, per 60 lire.

Ferimento. — Un certo Giuseppe Castagalli, di 21 a., ab. in v. Babuino 8, nel dividere due rissanti in p. Arco dei Ginnasi, fu da uno di questi ferito di coltello.

Alla Consolazione si riservarono il giudizio.

Musica in piazza Colonna. — Questa sera, dalle ore 21 alle 23, il concerto del 2° reggimento granatieri eseguirà il seguente programma:

Rauski – Marcia militare.
Bellini – « Sonnambula, » Fantasia.
Rossini – « Guglielmo Tell, » Sinfonia.
Puccini – « Tosca, » atto 3°.
Vessella – Ouverture « Egmont » di Beethoven.
Marenco – Ballo « Sieba », Valzer e Galop.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 37-14
Salone, giardino sfarzosamente illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
— GABINETTI RISERVATI —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

SCAMPOLI.
La vendita di scampoli nei Magazzini **Eugenio Fiorentino**, *Tritone 15-23* **terminerà oggi** 10 luglio — prezzi ridottissimi, vere occasioni per fare ottimi acquisti.

Norddeutscher Lloyd of Brema
Servizio celere e regolare
per
Marsiglia, Napoli e Alessandria
con i vapori celeri
HOHENZOLLERN e SCHLESWIG
Partenze al venerdì da Napoli
Prossima partenza:
Schleswig: **12** luglio - *Kronprinz Wilhelm:* **26** agosto
Schleswig: **30** luglio - *Hohenzollern:* **20** settem.
e poi partenze ogni 3 giorni.
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Barone J. E. Amnicr
Corso Umberto I, 395-396
Roma: Fresch, Lemon e C. Piazza di Spagna n. 43.
Genova: Leopold Fratelli, Piazza San Siro, 10.
Napoli: Adolmeyer e C., Rettifilo n. 6.

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

DIFFIDA
Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome GISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.
Domandare sempre
Ferro-China Bisleri
Volete la Salute?
MILANO

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò, senza discussione, una ventina di disegni di legge pervenuti dalla Camera e, dopo breve e sommaria discussione, i provvedimenti per la Sardegna. All'ordine del giorno rimangono ancora 35 progetti fra leggi e leggine.

Oggi seduta alle ore 14.

Consiglio di Ministri.

Ieri dalle 11 alle 12 ha avuto luogo l'annunziato Consiglio dei Ministri. Tutti i Ministri erano presenti.

Furono discussi, oltre gli affari di ordinaria amministrazione, anche i regolamenti per l'applicazione delle leggi votate dal Parlamento e l'ordine dei lavori pel Senato nelle sue ultime sedute prima delle vacanze estive.

Le grandi manovre.

Il *Giornale Militare* pubblica le disposizioni per le grandi manovre dell'esercito, che si svolgeranno nel territorio del I Corpo d'Armata dal 28 agosto al 6 settembre. (Vedi 2ª pagina).

L'inchiesta sulla guerra

La Commissione incaricata di indagare sui servizi dipendenti dal Ministero della guerra ha tenuto ieri seduta, ed ha affidato ad una speciale commissione, composta degli on. Sacchi, Bettolo, Guicciardini, Simondo, Crespi e del comm. Bernardi, l'incarico di preparare gli elementi per discutere la questione dell'artiglieria da campagna.

Commissione centrale per la Calabria.

Ieri si è riunita presso il Ministero del LL. PP. la Commissione centrale per la Calabria.

Il presidente comm. Bonino ed il comm. Magnani hanno commemorato il collega comm. ing. De Marchi del R. Corpo delle Miniere, rimpiangendone la recente perdita.

La Commissione ha poi risoluto alcune questioni di massima sottoposele dal Ministero, riguardanti le norme e relative all'applicazione della legge a favore della Calabria ed ha espresso parere favorevole sulle domande dei Comuni di Monteleone, Longobardi e Catro, diretto a consentire il rimborso governativo pel pagamento dei mutui contratti per la costruzione delle rispettive condotture di acqua potabile.

Ha infine esaminato il progetto proposto dal Comitato Veneto-Trentino Pro-Calabria per la costruzione di un borgo marino a Cetraro, ed ha deliberato d'inviare sul luogo un'apposita Commissione, la quale, in unione coi rappresentanti del Comitato, esamini le condizioni della località prescelta.

Elezioni amministrative

Nelle elezioni provinciali, a Genova, Sestiere del Molo, Agostino Lavoli, socialista al Sestiere Re, eletto Oliva, moderato; a San Teodoro, Bossi, socialista.

A Sestri Ponente eletto Dufour, clericale.

A Ballanzo furono vinciluri i clericali moderati; a Rivarolo i popolari. A Cornigliano furono eletti in egual numero socialisti e moderati.

A Rovigo nelle elezioni comunali viene completamente la lista dei popolari.

A Bergamo a consiglieri provinciali pel secondo mandamento sono stati eletti l'ing. Tersi, clericale, contro Cavarazzi, liberale e Gavazzi, socialista che ne ebbe 308.

A Pavia, nelle elezioni provinciali rimasi eletto il socialista prof. Mario Truffi che era appoggiato anche dai democratici radicali.

A Chieti il deputato Mezzanotte ha riportato voti 1020, l'avv. Zecca voti 902.

A Cosenza, nelle elezioni comunali, hanno votato 1284 elettori, cosa mai prima vista.

Pel Consiglio provinciale è riuscito il commendatore prof. Gaetano De Simone.

Pel Consiglio comunale ha trionfato completamente la lista clerico-moderata.

A Brindisi nelle elezioni amministrative di ieri fu rieletto a consigliere provinciale il comm. Balsano con voti 686 contro 584 riportati dall'oppositore socialista Lasenato.

Pel Consiglio comunale è rimasta la lista clerico-moderata.

Ministero Interno.

I poteri dei Regi commissari dei comuni di Gallipoli (Lecce) e Carro (Vicenza) sono stati prorogati a tre mesi.

Credito comunale e provinciale.

La Reale commissione pel Credito comunale e provinciale, riunitasi sotto la presidenza del comm. Salvarezza, consigliere di Stato, in sede di assunzione diretta dei pubblici servizi, ha dato parere favorevole sulla municipalizzazione della illuminazione elettrica in comune di Trani; e in sede di credito comunale e provinciale, si è occupata di affari di tutela riguardanti i comuni di Corato e Reggio Calabria, ed ha dichiarata la insolvenza del comune di Lacedonia in provincia di Avellino.

Per gli esplosivi.

Ieri, presieduta dal sen. Paterno, si è adunata a palazzo Braschi la Commissione per gli esplosivi, occupandosi dello studio dei preparati di maggesio in rapporto alla pubblica incolumità ed approvando l'impianto di nuovi depositi nel dinamitificio di Avigliana.

Discusse ed approvò quindi la relazione 1 comm. Molina per varianti da farsi al Regolamento 9 marzo 1902 n. 85.

Ministero Lavori Pubblici.

Per i ferrovieri delle linee private.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Tedesco, si riunì la Commissione incaricata di concretare un equo trattamento di tutti i ferrovieri delle linee concesse all'industria privata, e si è occupata dei ferrovieri delle linee secondarie sicule.

Consiglio d'amministrazione.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Dari, si riunì il Consiglio d'amministrazione per la nomina degli archivisti capi.

Nuovi lavori.

L'on. Gianturco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per l'importo complessivo di L. 800,000:

Sistem. della traversa di Serravalle lungo la nazionale n. 48 (Macerata) L. 98,000; lavori straordinari nelle provincie di Avellino e Potenza Lire 32,178; sistem. di arginature in sinistra del fiume Bacchiglione (Vicenza) L. 80,000: lavori di banca e sistem. della sommità dell'argine destro del fiume Brenta (Vicenza) L. 87,100, ripristino di due tratte della difesa longitudinale di Brenta in Grimani Sanini L. 41,000; escavo dell'alveo del canale Fossetta (Venezia) L. 38,500;

Definitiva sistemaz. di un tratto d'argine sinistro del fiume Piave in Nervesa (Treviso) Lire 215,000; difesa frontale di un tratto di arginatura a sinistra di Brenta L. 23,000; intercalazione delle chiavica di Occhiobello lungo l'argine sinistro di Po, Rovigo Lire 28,400; lavori urgenti di difesa frontale di un tratto di sponda destra dell'Adda in Maccastorna (Milano) L. 85,000; sistemaz. dell'argine sinistro di Bonco allo sbocco del fiume Uasti (Ravenna) L. 29,910; lavori idraulici nelle provincie di Mantova, Padova e Venezia, L. 31,300. espurgo e rialzo degli argini del canale della Resinga nella bonifica del tegno (Venezia) Lire 25,000; id. del canale Carapellotto per lo scavo di una sfociatura in corrispondenza dello sbocco di quella nella vasca occidentale di colmata nella bonifica del lago Salpi (Foggia) L. 23,000.

Ministero Marina.

E' stata conferita la medaglia di oro per lunga navigazione al contrammiraglio Gustavo Chierchia.

La R. nave « Fieramosca » partita da Cartagena per Barcellonette l'8 — « Galileo » partita da Pireo per Lauriam l'8 — « Città di Milano » partita da Scilo Arasci l'8 — « Garigliano » partita da Gaeta l'8 — « Brodo » partita da Trapani l'8.

Per la navigazione fluviale.

La Società anonima per trasporti fluviali in Italia ci scrive, e noi volentieri pubblichiamo:

« Venezia, 8 luglio 1907.

« Pregiato sig. Direttore,

« Vi saremo grati se vorrete compiacervi di pubblicare nell'accreditato v. giornale, i seguenti telegrammi ricevuti dalla Navigazione fluviale, in occasione della gita da Mantova a Venezia, avvenuta il 7 corrente ed in risposta a quelli da questa spediti.

« Ringraziandovi distintamente, vi salutiamo.

« Roma, 7 luglio 1907.

« Navigazione interna diverrà una delle maggiori fortune economiche del nostro Paese, dei quali si vendono benemeriti colle loro iniziative.

« Firmato: *Luzzati* ».

« Roma, 8 luglio 1907.

« N. 9118. Ringrazio sentitamente Vostra spett.
« Società fluviali Venezia, Milano, rappresentanze
« interessate, per gentile telegramma, assicuran-
« do vivissimo mio interesse grande problema e-
« conomico Navigazione interna, augurando sua
« pronta soluzione.

« Firmato: *Mirabello* ».

Informazioni estere.

L'Inghilterra e la questione macedone

(S) **Londra**, 9 — Una deputazione composta dell'arcivescovo di Canterbury, di altri dignitari ecclesiastici di diverse religioni, di personalità influenti e di membri della Camera dei Comuni, si è recata presso il ministro degli esteri per intrattenerlo sugli affari della Macedonia, esponendo la triplice responsabilità dell'Inghilterra, risultante dal suo intervento in Macedonia trenta anni fa, dal dovere che essa ha di proteggervi i suoi grandi interessi dell'umanità ed anche dei suoi interessi commerciali.

La delegazione ha sostenuto che l'Inghilterra non deve rimanere inattiva in presenza dei delitti che si commettono in Macedonia.

Il Ministro degli affari esteri Sir E. Grey ha dichiarato che la situazione in Macedonia rimane in generale così cattiva come nel passato.

Dacchè sono intervenute le Potenze, i cristiani della varie nazionalità si attaccano reciprocamente, sperando di ottenere l'autonomia a loro favore o lo scoraggiamento della Macedonia col concorso delle Potenze.

Pertanto la Turchia non è disposta ad ammettere per l'avvenire nuove riforme, le quali tuttavia sarebbero indispensabili.

Ciò nonostante le riforme dell'anno scorso, produrranno qualche vantaggio, e l'aumento del 3 per cento dei dazi doganali permetterà di applicarle.

Abbiamo ricevuto recentemente un rapporto del nostro agente finanziario, il quale annunzia un grande miglioramento nell'amministrazione Turca.

Spetta alla gendarmeria di ottenere il concorso dei funzionari turchi per sopprimere le bande di insorti.

Tutte le potenze comprendono la necessità della scomparsa di queste bande.

Un altro punto importante è la riforma giudiziaria che la R sia e l'Austria-Ungheria proporranno alle potenze questa estate. L'Inghilterra eserciterà ogni sforzo affinchè sia continuamente la sua influenza per risolvere tali questioni. Nessuna potenza rimane indifferente di fronte alla situazione in Macedonia.

Quanto alla proposta di istituire un Governatore generale responsabile, nominato dalle potenze, l'Inghilterra non potrebbe farla da sola senza incorrere in uno scacco e nel pericolo di complicazioni estreme. Occorrerebbe la cooperazione delle altre potenze.

Nel Marocco.

(S) **Londra**, 8. — Una Nota comunicata ai giornali dice che il Governo si mantiene in comunicazione continua col Ministro inglese a Tangeri circa l'incidente di Mac Lean. Però la necessità che hanno le autorità marocchine di riferire tutto a Fez, trascina a lungo i negoziati. Il Governo non conosce ancora le condizioni imposte per il riscatto di Mac Lean, ma sa che questi è ben trattato.

LA CRISI VITICOLA IN FRANCIA.

Narbona, 9 — Un *referendum* sarà proposto alla popolazione, per chiederle se vuole che il Consiglio municipale rimanga dimissionario.

Capestang, 9 — Il comitato viticolo del dipartimento ha deciso di mantenere le dimissioni dei Municipi.

Gli elettori dei Comuni dovranno impedire ai Municipi di ritirare le loro dimissioni e fare appello occorrendo agli altri Comuni se fossero impotenti. Il comitato raccomanda la calma assoluta.

Parigi, 9 — Il *Journal* ha da Montpellier: Si organizza il ritiro generale dei fondi dalle Casse di risparmio nei quattro dipartimenti federati.

Montpellier. 9 — Otto consiglieri municipali dimissionari hanno inviato al Prefetto dell'Hérault la seguente lettera:

« La situazione che ci avevamo determinato il mese scorso a dimetterci, lungi dall'essere migliorata, si è aggravata. Noi confermiamo dunque queste dimissioni in piego raccomandato. Siamo pronti a che, rinnovandole, rispondiamo al desiderio unanime dei nostri amministrati. Noi restiamo così solidali nel movimento unanime di protesta delle nostre regioni così duramente provate. Agendo con piena indipendenza, non abbiamo altro pensiero che quello della prosperità del paese. Ritornando nelle file lotteremo fino alla fine con calma e dignità ma con energia. Viva il Mezzogiorno vittorioso! Viva Montpellier! »

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

(S) **Parigi**, 9 — I giornali hanno da Pietroburgo:

Il Comitato rivoluzionario ha stampato due manifesti, uno di quali intitolato: *I nuovi delitti della Czarismo*, e diretto al proletariato di tutti i paesi ed è stato redatto dal partito democratico del lavoro.

Dopo aver descritto lungamente l'attitudine del Governo dello Czar verso la Duma e verso la nazione, il manifesto termina dicendo che il Governo dello Czar approfitta della calma che ora regna in Russia per privare i cittadini di tutte le concessioni che furono carpite al Governo dalla popolazione in rivolta.

Il Governo ha violato i diritti nazionali, attaccando l'assemblea nazionale.

Il manifesto conclude dicendo che ora spetta alla Nazione di provocare l'avvento di una assemblea costituente.

Nell'Impero Celeste.

(S) **Londra**, 9. — Mandano da Shanghai alla *Morning Post*: Il vicerè di Tchang-King ha inviato due compagnie a Nan-King ed ha l'intenzione di inviarvi ancora due altre compagnie.

Il vicerè di Tchang-Sih-Tsung gli ha inviato 2000 uomini di truppe e 2 cannoniere fluviali. I cinesi ricusano di dire la causa di queste misure militari, ma si crede che la situazione sia grave a Nan-King.

L'assassino del Governatore di Anhui era il capo del collegio di Nan-King.

La marina russa.

Pietroburgo 9. — Il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Ministero della marina a stanziare annualmente, dal 1908 al 1911, nel bilancio della marina 31 milioni, per costruire navi da guerra, per fornirle di artiglierie e per costruire torpediniere.

Il Consiglio ha altresì autorizzato il Ministero ad usare i crediti stanziati nel bilancio del 1906 per costruzioni previste, ma non ancora eseguite, iniziandole entro l'anno corrente.

La Lega cattolica internazionale

(S) **Berlino**, 9 — Secondo dichiarazioni fatte ad un redattore del *Tageblatt* dal
burgo e Vallecchi e anche da a
cattolico, le informazioni relative alla costituzione di una « Lega cattolica internazionale segreta » contro la Congregazione dell'Indice, non hanno fondamento per ora, per quanto riguarda la Germania.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

La proposta italiana sul blocco

L'Aja, 8. — La proposta presentata dai Delegati italiani sul blocco, si compone di sette articoli, i quali stabiliscono che il blocco deve essere dichiarato, effettivo e notificato, e cioè dichiarato prima dell'inizio, effettivo durante tutta la durata, e notificato alle Potenze neutre.

Gli articoli stabiliscono inoltre le norme per la presa e la confisca delle navi che violino il blocco.

Il blocco si considera effettivo, quando e mantenuto con forze sufficienti, dislocate in modo da costituire un pericolo evidente per le navi che volessero tentare di violarlo.

Il blocco non si considera tolto, se il mal tempo obbliga le navi bloccanti a allontanarsi.

La dichiarazione del blocco deve stabilire il momento preciso dell'inizio, i limiti di latitudine e di longitudine, ed il limite di tempo accordato alle navi neutrali per uscire.

Se la notificazione ai neutri non avvenne, oppure una nave che si avvicina al blocco può provare di non averne avuta notizia, la notificazione sarà fatta con speciale cautela alle navi da un ufficiale della flotta bloccante ed iscritta nelle carte di bordo.

La nave non può essere confiscata che al momento nel quale oltrepassa la linea del blocco.

E' permesso alle navi di entrare in un porto bloccato in caso di tempesta o di pericolo constatato dal comandante delle operazioni del blocco.

La nave violatrice potrà essere confiscata insieme col carico, a meno che i proprietari provino che il tentativo è stato operato a loro insaputa.

Il contrabbando di guerra.

L'Aja, 9 — Il progetto tedesco relativo alla definizione del contrabbando di guerra sarà prossimamente discusso, si compone di sei articoli.

Il 1° stabilisce che saranno considerate come contrabbando di guerra in primo luogo le armi, le munizioni e in genere tutto ciò che può servire di essere usate in guerra, e secondariamente gli altri materiali ed oggetti che possono servire alla guerra e che siano destinati alla forza armata del nemico.

Queste armi e questi materiali devono far parte del carico di un bastimento diretto in un porto occupato dal nemico e devono essere preventivamente dichiarati come tali nel manifesto di carico.

Il 2° stabilisce che vi è presunzione perentoria che si tratti di contrabbando di guerra quando i materiali e gli oggetti, di cui al capo due dell'articolo precedente, sono diretti sia alle autorità sia al fornitore militare della potenza nemica, nonchè quando la destinazione sia una piazza fortificata del paese nemico o altra località che serva di base alle forze avversarie.

L'art. 3° prescrive che l'elenco degli articoli considerati come contrabbando debba essere notificato a tutte le potenze.

L'art. 4° dice che il contrabbando è soggetto a confisca e così pure la nave che lo porta, se il capitano è a conoscenza della natura del carico e se questo forma più della metà del carico generale.

L'art. 5° accetta la nave dalla confisca quando il capitano ignora che sia scoppiata la guerra.

L'art. 6° ammette la confisca della nave che trasporta truppe, salvo il caso dell'ignoranza del capitano di cui all'articolo precedente.

I soldati che si trovano a bordo restano prigionieri di guerra, anche quando la nave non possa essere confiscata.

La Corea alla Conferenza.

(S) **Seoul**, 9. — Ieresera il Consiglio si è occupato della questione di sapere chi avrà dato le Credenziali ai delegati coreani per la Conferenza dell' Aja. L'Imperatore, che era presente, dapprima ha dichiarato di non saperne nulla, poi ha dato risposte svasive ed ha incaricato i Ministri presenti di dare al Giappone spiegazioni per calmare l'irritazione. Tuttavia il Governo coreano non ha fatto finora alcun passo. Si è deciso di affidare ad una Commissione il controllo della stessa persona all' imperatore, onde impedire le frequenti spese ingenti.

(S) **L' Aja**, 9. — La mozione votata al Circolo internazionale, dopo il discorso del principe Tonglin, esprime profonda simpatia per la Corea e la speranza che potrà ben presto essere istituito un Tribunale, dinanzi al quale casi come quello della Corea potranno essere esaminati e risolti con imparzialità e giustizia.

Il sig. Fried, pacifista appoggiato da Berta Von Suttner, consiglia ai coreani di non recarsi ora agli Stati Uniti, perchè favorirebbero la *Colonizzazione* invece di aiutare la causa della giustizia e della pace.

Il bombardamento dei porti aperti

L'Aja. 9 — Iersera tutti i delegati della Nazioni che avevano presentato proposte relative al bombardamento dei porti aperti, eccetto uno, Inghilterra, Stati Uniti, Olanda e Spagna, si riunirono sotto la presidenza del conte Tornielli per discutere le relative proposte.

Dopo lunga discussione venne deciso di concretare una proposta unica, di comune gradimento, ritirando le proposte individuali.

In tale modo si ritiene assicurata l'accettazione del progetto da parte della conferenza.

La Delegazione italiana ebbe parte preminente nel preparare ed assicurare l'accordo.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 8. — La signora Dreyfus ha dichiarato stassera che suo marito ed il comandante Alfredo Dreyfus, ha chiesto la liquidazione della sua pensione. Essendo assente il comandante Dreyfus, non si possono sapere da lui i motivi che lo hanno indotto a prendere questa decisione.

Congresso internazionale dei tipografi.

(S) **Parigi**, 9. — Il Congresso internazionale dei tipografi è stato inaugurato stamane. Tutte le nazioni vi sono rappresentate con 20 delegati esteri e francesi, che rappresentano un milione di operai tipografi. Quantunque l'Inghilterra non abbia aderito, vi è la speranza che il delegato al Congresso per solidarietà Bowlman, ex-presidente del Sindacato di Londra.

I resoconti delle sedute saranno stenografati e quindi tradotti in tedesco ed in francese.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 8. — Il giornale la *Derniere Heure* comincia oggi la pubblicazione della Memorie di Leopoldo II, Carlo Lemaire, che fu incaricato, l'anno scorso, di determinare la frontiera astronomica del lago Alberi Edoardo, e che quattro mesi prima della sua partenza fu nominato dal Re Leopoldo II, Commendatore del Congo, perchè doveva essere sottoposto a processo.

Il comandante ricorda che egli presentò le dimissioni allo Stato del Congo, che per ordine reale gli rifiutò una sua conveniente. Il 1890 fu rinviato, il comandante ricorda pure il suo stato di servizio, narra come i maltrattamenti e le crudeltà che egli poté conoscere, l'indussero a dire alcune negri. Quando riprese la via dell'Africa, divenne inflessibile coi soldati che il regime del cautchuc aveva corrotto, imponendo loro il rispetto degli indigeni.

Lemoine termina dicendo che il Governo congolese deve chiedere al Governo del Belgio di sottoporlo a giudizio, affinchè egli possa discolparsi. Se la cosa non corriere in Africa era stata ispirata dall'amore verso il suo paese.

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 9. — L'Attorney General dello Stato di New-York ha chiesto alla Corte Suprema dello Stato di New-York di nominare un magistrato inquirente per indagare se le Compagnie telegrafiche Western Union Pacific e Postal Telegraphic non abbiano con un accordo fra loro aumentato le tariffe telegrafiche a New-York ed in altri Stati.

L'aria della montagna

Il passaggio repentino dal caldo afoso a parecchi metri dalla città all'aria fresca e frizzante della montagna, produce quasi sempre delle irritazioni alle mucose alle pelle, che danno il massimo fastidio e rossore, se non curate subito, possono causare gravi alterazioni cutanee. Tali alterazioni si riscontrano pure sulla pelle delle persone delicate che si espongono troppo al sole oppure sulle spiaggie del mare per cui non è mai abbastanza raccomandato, in entrambi i casi oltre l'uso costante del *Sapol* e del *Crelidon Bertelli* nei lavacri consueti), l'applicazione cotidiana della squisitissima **CREMA VENUS BERTELLI**, il prodotto più prezioso per la toeletta delle nostre Signore. L. 1.20 il vasetto: vasetto doppio L. 2.75; più centesimi 20 se per posta, dalla Società di prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli e C., Milano, e presso tutti i principali Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri.

CREMA VENUS BERTELLI

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 9 luglio 1907.

Mercato leggermente rialzista ma predominano sempre l'incertezza e la mancanza di affari.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 101.75 a 101.82 1/2.
Id. 3 1/2 0/0 fine mese 101.92 1/2.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 343 1/2.
Azioni Banca d'Italia 1241 - Banco Commerciale 839 - Credito Italiano 571 - Banco Roma 109.50 - Meridionali 687 - Acqua Marcia 1520 - Gas 1110 - Omnibus 289 - Condotte 393 - Assaldo 274 - Ferriere 308 - Metallurgiche 164 - Antimonio 290 - Elettriche 110 - Beni Stabili 387 - Immobiliari 281 - Imprese 106-104 - Carburo 1181 - Kerka 480 - Conclmi 216.
CAMBI: Parigi chèque 99.97 1/2 — Londra 25,18 — Berlino 122.92 1/2.

Cambio dazio doganale 10 Luglio L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla **media dei stadacati** delle Borse italiane, è oggi (9) di L. 99.95.

Dall'8 a tutto il 14 luglio 1907 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 9 Luglio 1907.
B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	101 75	101 72	101 92 1/2	102 05
id. id. fine	101 95	101 92	—	—
id. 3 1/2 0/0	100 75	101 10	101 —	101 25
A. B. d'Italia	1240 50	—	1244 —	1243 —
Commerc.	850 —	850 —	849 1/2	—
Cred. Ital.	572 —	570 —	572 —	—
B. Generale	—	—	—	—
BancoRoma	108 —	108 —	108 50	109 —
Ferr. Medit.	432 —	432 —	—	434 —
» Merid.	687 —	687 —	684 1/2	690 —
Ac. di Terni	1445 —	1455 —	—	—
Veneto	—	208 —	—	—
Sav. Gen.	480 50	485 —	—	—
Raffinerie	341 —	343 —	—	—
O. Ferr. 3 0/0	—	343 75	—	—
Meridionali	—	343 75	—	—
Fond. L. 4 1/2	—	—	—	—
» 4	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	508 50	—
Cambi				
Francia vista	99 92	99 97	99 92 1/2	100 —
Berlino id.	122 95	125 —	122 95	123 —
Londra id.	25 13	25 13	25 12	25 13
Londra a 3gm	—	—	—	—

Consolidati:	Media Uff. del Regno			
	con cedo la	senza cedola	netto interessi	
3 0/0 netto	101.80 31	99.92 31	101.72 13	
3 1/2 0/0 netto	102.99 06	99.24 87	100.91 45	
3 0/0 lordo	99.95 —	68.75 —	69.20 75	

BORSE ESTERE

Parigi, 9	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 0/0 amm.	95 10	95 12	95 22
» 3 0/0 perp.	92 90	92 87	93 05
ITALIANA 5 0/0	non quot.	101 65	101 75
Turca	—	95 —	95 12
spagnuola	92 90	92 87	93 05
prussa monora	—	86 25	86 15
portoghese	—	66 65	67 —
ungherese	—	93 30	93 05
Egiziano 6 0/0	—	102 80	102 40
Banca di Parigi	1470 —	1464 —	1468 —
Banca Ottomana	—	686 —	687 —
Credito Fondiario	—	—	657 —
Azioni Suez	—	1476 —	1480 —
Lotti Turchi	—	189 —	189 75
Ferrovie Ital. Merid.	—	685 —	687 —
» sull'Italia	—	pari	pari
Su Londra	—	25 14 1/2	25 14 1/2
» su Madrid	12 10	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 9.		Londra, 9 Luglio	
	8	9	8 Chiusura precedente	9 Apertura
C. austr.	651 75	651 50	Consol.	84 7/8	84 7/8
R. austoro	115 60	115 75	Italiana	101 1/4	101 1/4
Id. carta	97 50	97 50	Turca	94 —	94 —
Ungh. 4.	92 85	92 85	Russe 3%	82 —	—
» 3 1/2 %	81 20	81 20	Spagna	92 1/2	92 1/2
Nazi oro	19 14	19 14	Giappone	85 1/2	85 1/2
Lire ital.	98 75	98 75	Egiziano	100 1/4	100 1/4
O. Londra	24 07 2/24 07	8/	Argento	31 —	31 1/4

Vers. alla Banca d'Inghilterre st 216,000 Bar.

Berlino, 9.			Sconto ufficiale
	8	9	
Ital. cont.	—	103 40	SAGGIO
f. mese	—	—	
Ax Merid.	137 80	—	
» Medit.	—	—	Italia . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia . . 3 1/2 per 0/0
» 3 1/2	—	99 80	Inghilterra. 3 per 0/0
» Merid.	—	—	Germania . 3 1/2 per 0/0
» Roma	—	—	Austria . . 4 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio . . . 4 per 0/0
Rubio	214 00	214 60	Spagna . . 4 1/2 per 0/0
C. Italia			

Parigi, 9 ore 14.38. — Rendita italiana 101.45 — Meridionali 685 — Russo 1906, 86.25 — Turco 95. — Banca di Parigi 1466 — Suez 2168 — Saragozza 384 — *Extérieur* 92.87.

PLATTI LUIGI gerente responsabile.

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

PROLOGO.

III

Bergeret era un uomo molto intelligente, e perciò il conte l'aveva scelto fra i suoi domestici, e gli aveva confidato a varzio ripreso certe missioni delicate, e l'aveva innalzato poco a poco alla dignità di confidente.

Grande, cosuto, imberbe, Bergeret aveva degli occhietti grigi, che sapeva rendere vivaci, con una strizzatina frequente delle palpebre. Un sorriso quasi perpetuo era stereotipato sulle sue labbra sottili; puntuto indizio infallibile d'astuzia, finiva di dare, a questa fisonom'a angolosa, una espressione di astuzia e d'ipocrisia, che invano cercava d'attenuare.

Fiero con gli umili del rango che occupava, era col sig. di Morlay d'una umiltà senza uguale; ma pur fingendo una obbedienza passiva, aveva finito per prendere un grande ascendente sul conte, al quale faceva fare tutto quello che voleva.

E con lui non si dava nemmeno la pena di nascondere le sue impressioni; il silenzio che conservave, aveva portato al colmo la rabbia da cui era posseduto il suo padrone.

— Sì, il mio proprio fratello! continuò. Dunque capisci come questa scoperta mi abbia causato dolore e umiliazione!... Tutto! dunque, quell'uomo deve rapirmi tutto! E non è soltanto da oggi che mi ribollo contro questa ingiustizia della natura, è dacchè sono al mondo.

« Giudica tu, Bergeret; guardalo e guardami; egli è bello, ed io sono quasi brutto; egli è ricco ed io non posseggo che i due o tre dominii che devo alla sua liberalità: infine, noi siamo ammessi entrambi nella casa del sig. di Laubrémont, ove non v'ha che una donna; io amo questa donna, e lui no è riamato. E me la prenderebbe senza che io nulla facessi per oppormi? No! è impossibile! Il sacrifizio è al disopra delle mie forze alla fine!

« Che ha fatto, ti domando, per meritare tutti questi privilegi? Li deve forse al suo valore, alla sua intelligenza? Niente affatto, è al caso. E' nato tre anni prima di me, ecco in che consiste il suo unico merito.

A queste parole, il conte asciugò, col suo fazzoletto, il sudore che gl'inondava il viso.

— Ebbene! disse al suo confidente, ho ragione o, o no? Mi risponderai dunque, briccone?

— Mio signore, disse Bergeret con grande sangue freddo, quando anche vi dessi ragione non potrei in nulla cambiare le cose. E, d'altra parte, voi siete, questa sera, troppo esaltato per discutere freddamente. Domani voi sarete più calmo, e se vi piacerà d'interrogarmi ancora, vi risponderò, ve lo prometto.

— Domani, canaglia! o dormite. Credete a me: la notte porta consiglio. Ho spesso rimesso allo indomani certe cose che ero sul punto di eseguire in un momento di vivacità, e me ne sono sempre trovato bene. Fate come me.

Il conte s'arrese alla saggezza di quelle osservazioni. Scoppiò con rassegnazione, e si lasciò mettere in letto senza troppa difficoltà.

L'indomani mattina, non era guari tranquillo quando si alzò.

Non aveva chiuso occhio in tutta la notte: senza posa l'immagine di Georgette, scambiando con Enrico dei giuramenti d'amore, si era presentata al suo pensiero. Alle otto, Bergeret penetrò nella sua camera.

— Andrai il sig. conte dal signor marchese? domandò.

— Io, disse il conte di cattivo umore, non voglio più vederlo, sento che l'odio.

— Mio signore, voi siete libero di fare ciò che più vi aggrada, fece osservare Bergeret, ma se il vostro signor fratello vi fa fatto chiamare perdita alcuna, è che si tratta di cosa importante. Che ci perderete sapendola? Voi avete sempre guadagnato qualcosa andando dal marchese della Couldraye. Vi dava prima una rendita di diecimila lire, vi ha dato successivamente tre domiali che vi rendono il doppio.

— Insomma, consigli dunque di sottomettermi ancora, sempre?

— No, ma vi consiglio di vestirvi, e di andare da vostro fratello.

— E sia! vi andrò, disse il conte. Ma guai a te, se per tua colpa io mi sponga a nuove umiliazioni.

Si alzò, rinse la sua spada, e se ne andò dal fratello che occupava nei dintorni della cattedrale uno splendido palazzo.

Con suo grande stupore, il conte, fu introdotto nella sala da pranzo. Era apparecchiato per venti persone intorno alla tavola erano collocati gli invitati, e fra questi il conte riconobbe i principali affittajuoli di suo fratello.

Il marchese era in piedi davanti ad una tavola collocata più in alto, sulla quale era apparecchiato per due sole persone.

Vedendo entrare il conte, gli tese la mano in fretta.

— Ah! eccoti Edoardo, disse giulivo, noi ti aspettavamo.

E dicendo queste parole, attirò suo fratello a lui vicino, e lo fece sedere alla sua destra.

Così collocati, i due fratelli dominavano, da una certa altezza, la tavola occupata dai fittajuoli del marchese.

Ad un segnale di questo, i servi si affrettarono con premura verso i convitati.

Mentre quella brava gente non cessava di battere il dente, e vuotava allegramente bicchiere su bicchiere, il marchese s'informava con bonta della salute di suo fratello.

— Mio caro Edoardo, gli disse, alfine l'ora è venuta di spiegarti il motivo pel quale t'ho fatto chiamare.

« E' possibile che un grande mutamento avvenga nella mia esistenza; fra due o tre mesi, spero, voglio rimaritarmi... che questa notizia non ti spaventi e ti dia ombra: se ho preso questa risoluzione, si è che la persona che ho scelto è degna del mio amore: ma siccome mi porterà in dote dei beni considerevoli, è giusto che tu prenda la tua parte della gioia che riempirà la nostra casa.

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl.)

Rimedio universale garentito da 25 anni di esperienza

Il **Rigeneratore** è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute, ripristinare il regolare andamento dell'organismo, prolungare la vita tenendo lontano e guarendo le più importanti malattie. Migliaia e migliaia di ammalati sono stati guariti in tutto il Mondo dalle più gravi e svariate sofferenze. Moltissime lettere autentiche e spontanee sono state pubblicate.

Il **Rigeneratore** agisce sulla cellula organica, quindi migliora e nutrisce **Sangue, Muscoli, Nervi, Ossa.** La sua azione terapeutica è radicale e duratura e non palliativa ed illusoria, come si avverra con tanti altri prodotti venuti dopo per fare concorrenza al **vero rimedio universale garentito Rigeneratore.** Interrogate le migliaia di persone che l'hanno usato e saprete, che l'effetto benefico di un sol flacon di **Rigeneratore** è superiore a quello di 100 flacon di altri preparati. Per la sua formola scientifica di composizione non ha bisogno di essere iscritto nella farmacopea, e fu premiato con medaglia d'oro al merito scientifico.

GUARISCE

diabete, nevrastenia, anemia; cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola rachitide; malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, fiori bianchi, ossalurio, fosiaturia, ecc. Utilissimo nelle convalescenze Cura le paralisi, previene le apoplessie.

Il Rigeneratore è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3.00 il fl. Per posta se ne spedisce un fl. in Italia per L. 3,75, estero L. 4; e quattro fl. (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma, 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario 24,000,000
Fondo di riserva straordinario 12,961.453.54

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-forts)

per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi** ecc. in locale apposito protetto da doppia corrazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le Cassette e Casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso temporaneo dell'Abbonato e dell'incaricato della Banca.

All'apparecchio che copre la serratura l'Abbonato può applicare un lucchetto suo proprio. L'Abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della cassetta o cassa forte. Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

PERIODI	PREZZI DELLE CASSETTE piccole	medie	grandi
per 1 mese L.	4	6	10
per 3 mesi »	8	12	20
per 6 mesi »	12	18	30
per 1 anno »	20	30	45

Prezzi delle Casse Forti: un mese L. 20, tre mesi L. 35, sei mesi L. 55, un anno L. 90

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: BAULI, CASSE, PACCHI, VALIGIE, contenenti ARGENTERIE, OGGETTI d'ARTE, DOCUMENTI, VALORI, ecc. la Banca ha istituito uno SPECIALE SERVIZIO DI CUSTODIA in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 10 Luglio 1907 - S. Felicita
Leva il Sole alle ore 4.44 m. - Tramonta alle 7.45 s.
Leva la Luna alle ore 3.43 s. - Tramonta alle 6.55 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.15.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 9 Luglio 1907 - alle ore 8
in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	14.6	piovoso	Nizza	18.8	sereno
Amburgo	14.8	1/4 coperto	Zurigo	11.7	coperto
Vienna	15.8	nebbioso	Costantin.li	—	—
Madrid	15.2	sereno	Malta	23.5	1/4 coperto
Parigi	13.0	coperto	Algeri	24.7	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	18.4	1/2 coperto	calmo	22.2	15.3
Torino	16.4	coperto	—	20.1	14.0
Milano	16.2	coperto	—	20.9	14.6
Verona	18.0	3/4 coperto	calmo	25.8	15.2
Bologna	20.6	3/4 coperto	—	26.5	17.4
Ravenna	19.7	piovoso	—	23.8	15.9
Ancona	23.3	1/4 coperto	mosso	30.0	18.0
Firenze	19.9	3/4 coperto	—	29.7	16.1
ROMA	21.8	1/4 coperto	—	30.8	20.0
Bari	26.0	1/4 coperto	calmo	31.0	22.3
Napoli	21.2	sereno	calmo	27.9	20.1
Cagliari	19.0	sereno	—	25.7	18.2
Trapani	25.0	sereno	—	26.5	17.6
Palermo	25.8	sereno	calmo	29.6	20.9
Messina	26.0	sereno	calmo	27.4	22.6
Cagliari	27.5	sereno	legg. mosso	32.0	16.5

Probabilità: venti moderati tra Nord e ponente; cielo vario sull'alto e medio versante adriatico con qualche temporale, sereno altrove.

A Roma.

Regia Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 741.5. Termometro centig. *massima 36.5 minima 20.0.*

Umidità relativa: 11 antelona 9.58. Vento a mezzodì: S. Stato del cielo: sereno.

Monoverbo.

* 8888
888
8
88

Spiegazione del passatempo precedente:
Rio – Speccia – Cielo – Usciule – Luce – Alpi
Fesci – Iscia – Casi – ESCULAPIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 5 LUGLIO 1907.

Monteverde Alfredo corrigliere d'ambasciata, con Halsted Boylan Florence

MATRIMONI del 6 LUGLIO 1907.

Giorgianni Giuseppe impiegato, con De Acutis Antonia
Chiarelli Libero impiegato, con Arrigoi Lucilla
Rosata Andrea facchino, con Macerattini Antonia
Cignetti Aurelio verniciatore, con Signorini Fortunata
Lassandro Bernardino impiegato, con Gazzabin Anna
De Ferrate Pasquale uff. R. E., con Rinna Dunesi Ida
Hamilton Lorenzo elettricista, con Macola Rachele
Buonfiglio Vincenzo usciere, con Petracchini Salmerai
Sbarbaro Carlo carbonaio, con Vani Celestina
Peyrot Edgardo geometra, con Filippini Beatrice
Di Gemma Vincenzo medico, con Bucci Elda
Aloisi Ulisse tipografo, con Forti Luisa
Salucci Nazzareno terrazziere, con Cilli Elisabetta
Blasi Vincenzo inserviente, con Novelli Assunta
Lucatelli Vittorio cameriere, con Mazzi Domenica

Nati e morti denunziati il 7 luglio 1907.
Nati 20 compresi 2 nati morti.
Morti 25 dei quali 12 sotto i 7 anni.

Morti.

Pierraccini Alfredo di Carlo, Roma, 7
Pellicciari Pietro fu Andrea, Sassoferrato, 72
Tranquilli Domenica fu Luigi, Fara Sabina, 20 nubile
Maron Augusto
Camilletti Bernardo fu Luigi, Roma, 51 muratore ved.
Cenci Rosa fu Luigi, Camerino, 67 cond. Galimozi
Carabella Maria, Girgenti, 24 conj. Fornari
Salvatori Francesco fu Sante, Saracinesco, 72 contad. ved.
Ongaglia Agostina fu Francesco, Collefiori di Scalpello, 54 contadino conj.
Pessaresi Giuseppe fu Vincenzo, Filottrano, 75 dom. conj.
Capolongli Antonia fu Bernardino, Norcia, 71 ved. Ialoni
Roldofiel Rosa fu Consalvo, Civitavecchia, 64, coniugata Caromusi
Graziani Lorenzo fu Giovanni, Cuciniano, 76 commer. ved.
Bringietti Francesco fu Giacomo, Torino, 64 pension. ved.

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero PP. TT. - 15 luglio - Provvista di bracci di ferro curvi per pali e di viti per taverne. Presunte Lire 1750 in 2 lotti.

Genio militare Alessandria - 23 luglio - Costruzione di una polveriera presso Castelleggio. Fres. L. 57.300.

22 luglio - Mantenimento immobili militari della piazza d'Alessandria 1907-1909. Fres. L. 63.040.

Ferrovie dello Stato - 9 agosto - Costruzione tronco Castelvetrano-Porto Empedocle. Fres. L. 510.0091

Genio militare Piacenza - 25 luglio - Mantenimento immobiliari dello piazza di Cremona 1907-1909. Fres. L. 42.000.

Comune di Alzagola - 24 agosto - Impianto per l'illuminazione elettrica. Fres. L. 25.986.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

CERCASI AREA

libera o con vecchie costruzioni da demolirsi della superficie di circa 1000 mq. con possibilità di facile accesso per carri, sita nei pressi di Piazza Trevi, piazza Pantheon o Navona. Rivolgere offerte Ing. GIUSEPPE MERLI, via Ancona 96. Non trattasi con intermediari.

PER IMPIANTO revisione o riorganizzazione di qualunque contabilità, rivolgersi all'antico Studio del **Rag. Ugo Fatena** Banchi Vecchi 58. Sistemazione di affari commerciali. Concordati giudiciali e stragiudiziali. Massima segretezza. Roma e fuori.

Matrimonio!

Giovane bruna indipendente con 100.000 Mk. dote desidera matrimonio d'inclinazione con signore serio che adottasse i suoi due bambini illeggittimi riconosciuti per orfani. Professione e confessione cose secon. Concorrenti serii ric. ulter. schiarimenti da *Schlesinger, Berlino, 18.*

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli

Napoli	0.5	7.1	8.10	10.50	13.20	16.53	19.—
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	21.10
Pisa-Mi ano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.50	22.20			
Terni-Milano		F.—	10.05	14.35	22.50		
Grosseto			16.				
Civita-Vecchia	7.30	13.50	17.20				
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.—			
Civita Vecchia	8.—		13.20				
Frascati	6.25	9.10	12.1	15.55	18.10	19.25	
Velletri-Terracina	6.5	11.43	17.47				
Velletri	6.5	11.40	17.47	20.25			
Rocciglione-Viterbo	6.20	8.35	16.50	18.10			
Fiumicino	5.44	8.50	18.				
Mandela-Sulmona	7.30		17.				
Ladispoli		7.00	— 8.23 (da Trast.)				18.10 (festivo)

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.56	9.	13.10	14.13	17.47	20.4
Torino-Pisa	6.45	7.23	9.40	10.18	16.20	22.10	22.35
Milano-Firenze	6.45	7.50	10.18	16.20	16.30	22.10	22.35
Ancona-Foligno	6.33	11.40	14.35			21.15	
Milano-Firenze	7.30	18.5		19.10			22.40
Grosseto		11.50					
Viterbo-Tivoli		8.35	10.30			20.47	
Tivoli	5.5	9.35	11.50	17.20		20.47	
Civita vecchia			19.50				
Frascati	7.10	8.40	11	14	18.10	21.5	22.20
Terracina-Velletri		9.25		16.33		20.20	
Velletri	8.17	9.25	16.35			20.20	
Viterbo-Roccigliono		8.25	13.20	18.42		22.27	
Fiumicino	8.27		14.00			20.30	
Subiaco-Mandela		9.38	13.40		20.47		
Ladispoli	12.45	— 13.37 (a Trast.)					21.40 (festivo)

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per o da Fiumicino sono limitati alle stazioni di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20	11.forti	17.10	
Prima Porta	p.	6.41	10.1	11.42	19.11	
Civita Castellana	a.	8.34	12.14	—	20.55	
Civita Castellana	p.	8.34		14.05	17.14	
Prima Porta	a.	9.8	13.0(fac.	15.19	18.41	
Roma	a.	9.58	13.50 M.	17.2	20.33	

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 5.55 - 8.50 - 10.10 - 12.15 - 15.55 - 17.35 - 19.15 - 21.35.

Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.20 - 7.52 - 9.52 - 14.1 - 16.21 - 18.59 - 20.32 - 22.3.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore 5.40 festivo 5.40 - 7.50 fest. - 9.35 - 12.35 festivo - 16.35 feriale - 18.40

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.5 - 10 - 17.18 - 20.28 fest. da Anzio - 21.22 - 22.5 fest.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 1.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.2 - 17.50 - 19.50 - 19.20 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.3 15.47 - 17.32 - 19.17 - 23.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata). Da Genzano arrivi a Roma: 8.30 - 10.5 - 11.50 - 13.35 14.30 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 18.15 — (fino a Grottaferrata) - 22.20

Genzano (parte): 6.50 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Conto delle Tipografiche - Lachiatti Lenilieri Rosp-Wirth

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.55	6.30	8.7	9.30	11.20	13.40	— 18
Bagni p.	6.55	7.35	9.10	10.35	12.25	16.25	— 19.57
Tivoli a.	8.—	8.45	9.24	10.48	13.5	17.5	— 20.21
Tivoli p.	5.35	7.18	8.50	9.46	11.7	17.32	18.31 20.10 (festi.
Bagni a.	6.50	8.30	9.40	10.13	12.25	18.5	19.21 21.7
Roma a.	7.35	8.56	9.45	11.	13.20	18.48	20.10 21.56

Guida dei Forestiere

MERCOLEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO DELLE MEDAGLIE, MUSEO EGIZIO, ETRUSCO e Scala Regia (ai 3 p. si danno biglietti dalle 9 alle

Id. PALAZZO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronze dalle 10 alle 14 (Il permesso via della Sagrestia 9) dalle 8 alle 12.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa omonima) dalle 8 alle 11 (Il permesso via della Sagrestia 9) dalle ore 8 alle 12.

Id. ARCHIVIO SEGRETO, si visita con permesso speciale dalle 8 alle 12.

Museo: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 16.

Id. DEI GESSI v. Marmorata 94, dalle 10 alle 15

Galleria PALLAVICINI, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15

Id. TENERANI, v. Nazionale 250, dalle 9 alle 12, dal 15 al tramonto.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal cancello del principe Torlonia.

Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 2, dalle 9 alle 15.

Id. CASANATENSE, v. Lucrezia Romana 1, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il cd i messo del rettore della Chiesa omonima) dalle 8 alle 11.2 dalle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramo

Chiesa Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Tiralide, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 8 al tramonto.

Tempio di Via Latina, Appia Antica al 2. chilometro, dalle 9 al tramonto.

Ville: AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. COLONNA, p. del Quirinale 15, dalle 11 alle 15.

Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 16 al tramonto.

Id. UMBERTO I fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: accesso via della Fondamenta, viale del Giardino: MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E ARAZZI, dalle 10 alle 15.

Museo: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. PRIGIONIERE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.

Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto

Palatino, dalle 9 al tramonto. Dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 15

Palazzo delle Farnesine, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.

Galleria: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18

Id. DORIA, v. del Corso 305, dalle 10 alle 15

Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. D'ARTE MODERNA, p. Ruspoli Esposizione v. Nazionale, dalle dalle 11.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALLISTO, v. Appia Antica 82 dalle 8 alle 11.

Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto

Basiliche di S. Paolo fuori le mura, dalle 8 al tramonto.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili

mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il mq. - mq. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 20 il mq. - mq. 12 mila presso la via Nomentana (anche a lotti) L. 35 il mq. - mq. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al mq. - mq. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il mq. - mq. 4270 presso Castel S. Angelo L. 40 il mq. - mq. 1100 presso il tempio israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il mq.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di mq. 2000, con ogni comodo per albergo completo per diversi anni per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. - Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia (56 appartamenti) 4 grandi locali terreni L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario (terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Sacerdi** - P. Colà di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce carro relativo (1.44 1/2. Altra « Liberty » a pedale e motore, luce carro relativo (1.34 1/2. Vedersi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 734

Per comunità religiose o collegio ve ndesi villa con terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genzano. Scrivere Romolo 12 fermo posta. 1200

Vendesi automobile 12 cavalli in perfettissimo stato della fabbrica Mors di Parigi dirigersi via Palestro 24, portiere. 808

Si vende porzione casa. Vani venti splendida posizione. Piazza Venezia, per 120 mila lire. Rivolgersi avvocato G. Bruni, Via Gesù 85 esclusi intermediari 657

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 16 p.o 2.o dalle 12 alle 14. 687

San Vito Romano affittasi villino di nuova costruzione nel centro e quasi nuovissimo, in situazione salubrissima a 750 m. tra castagni e oliveti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 16, 2.o p. dalle 12 alle 14. 722

Villeggiatura Ariccia Affittasi tre camere mobiliate con cucina, ingresso N.o 6 Piazza Nazionale (stazione tramway): vedova Galloro, Marina. Chiavi stessa piazza presso Ugo Monsigneri proprietario Caffè Nazionale. 511

D'AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 39 **scuderie** e **rimesse** e vasti locali per **uffici** e **magazzini.** Rivolgersi al portiere. 511

Piccola casa 3 stanze, cucina, entro città orto, alberi fruttiferi, giardinetto, gallinaro, chioschi, affittasi subito anche prima; piccola rimborso spese lavori eseguiti attuale locatario. Rivolgersi via Porta Portese 3 (Pomerio). 810

In Piazza del Grillo N. 5 (Palazzo omonimo) Scuderie e locali adatti per uso di ufficio e uffici. 103

In piazza Barberini N. 2, piano secondo sul mezzanino s'affittasi camera o appartamentino elegantemente mobiliati, esposizione splendida. Portone moderno. 859

Affittasi appartamento nove camere terzo piano sopra mezzanino splendida posizione luce elettrica. Dirigersi Corso d'Italia, 6. 813

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte di distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferibilmente signorine di casa. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità « Popolo Romano ».

Signora vedova ottima famiglia, pratica vasta esperienza, offresi come governante o signora di compagnia o signorina. Referenze inoccepibili. T. T. Via Ripetta 236.

Signora distinta si rivolge a profaessore distinto caratteristico e perchè voglia aiutarla, trovandosi in disagiate condizioni e profondo sconforto. Maria Zeno. Posta Roma. 511

Per alliev di canto La signora Maria Ciccarelli Cesarini in Angeli ha ripreso le sue lezioni di canto. Insegnamento sicuro, accurato di ogni singola voce, si riceve in casa propria, oppure al domicilio privato via Cavour N. 6. Rivolgersi IV. 2

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Vinlo della Regina 43 int. 2 p. int. 24.

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Rapallo (Riviera Ponente) a due miglia da Roma, via Rabbino 114 piano terreno destra, massima con distinta D. Sonnia Normale di Genova, dà a ragazzo miss, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, il in casa propria che a domicilio ogni ora. 510

Studio legale amministrativo Roma, via Sistina n. 35 ave, Carlo Lanza. Ricorsi ai Comuni. Opere Pie, impianti governativi e comunali, esercizio d'imposte, economiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina con successo Professore abilitato 3) francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 57 Scala B. int. 12 746

Conversations françaises correctes sont indispensables pour perfectionner l'étude de français. Via Sistina 2, piano 2.o

D'AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi dal 1.o agosto a via Genova N. 3 int. 6. e volendo anche pensione. 693

Camera mobiliata presso piccola famiglia, signora, signorina o mezzogiorno. (per impiegato e persona seria) ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Ammin. del « Popolo Romano ». 709

Due camere mobiliate civilmente mobiliate, pranzo distinta famiglia non affittasi, vicino al Parlamento. Volendo pensione. Via Coppelle 35, Piano 3.o, prima porta sinistra. 749

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ricevute cartoline, lettera. Rammento tutti particolari OL. formata privatamente felicita grandissima. Rammento viaggio, Felice che anche io rammenti. Papà Sonia, saluti mamma magia, Bani carissimi. 844